



PianoGiovani

Comuni di:

**Faedo, Mezzocorona, Mezzolombardo
Nave S. Rocco, Rovere' della Luna
e San Michele all'Adige**

anno 2008



INDICE

1. IL TAVOLO PIANO GIOVANI DI ZONA	4
1.1 Obiettivi	4
1.2 I componenti del Tavolo	5
1.3 Regolamento del Tavolo	6
1.4 Metodo e riflessioni	7
2. LE AZIONI DEL TAVOLO: IL PIANO 2007	9
3. LE AZIONI DEL TAVOLO: SINTESI DELLA PROGETTUALITA' 2008	11
PROGETTO 1	11
PROGETTO 2	11
PROGETTO 3	12
PROGETTO 4 E PROGETTO 5	12
PROGETTO 6	13
PROGETTO 7	13
PROGETTO 8	13
4. SCHEDE PROGETTI 2008	14
PROGETTO 1: Gruppo redazione PianaGiovani.tn.it	14
PROGETTO 2: Soggiorno in Irlanda	17
PROGETTO 3: Viaggio in Bosnia-Erzegovina	19
PROGETTO 4: Young Music	24
PROGETTO 5: Festival "Tributo a Fabrizio de Andrè"	26
PROGETTO 6: Ricerca intervento sulla condizione giovanile	30
PROGETTO 7: Mostra "Crea Logo"	37
PROGETTO 8: Teatro	39
TABELLA RIASSUNTIVA COSTI PIANO 2008	42



5. IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE	43
5.1 Il Territorio dei Comuni del Tavolo	43
5.2 Strutture esistenti sul territorio: le scuole	44
5.3 La popolazione dei comuni del Tavolo	45
6. I COMUNI E LE ASSOCIAZIONI	46
6.1 Mezzocorona	46
6.2 Mezzolombardo	49
6.3 Faedo	52
6.4 Nave San Rocco	53
6.5 Roverè della Luna	55
6.6 San Michele all'Adige	58
ALLEGATO 1: Volantino Tavolo PGZ (immagine)	60



1. IL TAVOLO PIANO GIOVANI DI ZONA

1.1 Obiettivi

Il Tavolo Piano Piana è al suo secondo anno. Nel mese di febbraio si contano circa 20 incontri realizzati per confrontarsi a vari livelli (cognitivo, rappresentativo, operativo) su opportunità da fornire ai giovani. Gli obiettivi alla base dell'intervento erano e sono i seguenti:

- promuovere iniziative rivolte a giovani di età compresa tra gli 11 e i 24 anni, ovvero preadolescenti, adolescenti e giovani, fornendo azioni diversificate a seconda delle età, considerando il periodo dello sviluppo come periodo 'sensibile' per la costituzione dell'identità individuale e sociale;
- promuovere iniziative a favore e supporto della genitorialità;
- pubblicizzare iniziative a favore del mondo giovanile e rendere disponibili ai ragazzi/e, alle famiglie e agli educatori informazioni che possano aiutare coloro che si trovano ad affrontare scelte fondamentali (scuola superiore, facoltà universitaria, tipo di lavoro, borse di studio, servizio civile, ecc.);
- individuare le carenze sul territorio e trovare soluzioni attraverso proposte diversificate;
- raccogliere i bisogni espressi e farsi interprete del mondo giovanile;
- sensibilizzare gli enti e associazioni locali nei confronti dei bisogni ed interessi dei ragazzi/e;
- coinvolgere i giovani nella predisposizione e attivazione di progetti a loro finalizzati;
- promuovere iniziative in favore della famiglia, degli operatori professionali o volontari aventi un ruolo sociale nelle comunità;
- svolgere lavoro di rete, favorendo la conoscenza di iniziative locali già proposte o in via di progettazione.

Per realizzare questi obiettivi è necessario coinvolgere l'intera comunità, partendo dai giovani stessi, che saranno stimolati ad essere i protagonisti attivi delle iniziative da proporre e sviluppare all'interno del Piano. Verrà anche richiesto un impegno molto consistente da parte delle associazioni e delle amministrazioni comunali che sosterranno ed aiuteranno i giovani nel concretizzare le attività.



1.2 I Componenti del Tavolo

Il 12 ottobre 2006 presso la Sala consiliare del Comune di Mezzocorona, è stato costituito il Tavolo di confronto per le politiche giovanili, composto da rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e delle associazioni del territorio dei Comuni di Mezzocorona, Mezzolombardo, San Michele all'Adige, Rovere della Luna, Nave San Rocco e Faedo.

Nel 2008 rimangono invariate le cariche di Referente Istituzionale del Tavolo, rappresentato dall'Assessore alle Politiche Giovanili di Mezzocorona (Comune Capofila), Mattia Hauser e dal Supervisore Scientifico, Bruno Bortoli.

Il Referente Tecnico Organizzativo, Giovanna Endrizzi, dell'Associazione Eidos¹ di Mezzolombardo, conferma la propria disponibilità anche per il 2008, mentre Lorena Bebber, non riesce a continuare la sua collaborazione professionale ma ribadisce la disponibilità per aspetti di competenza del Piano 2007.

Fanno parte del Tavolo, dalla data della sua costituzione, i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali: Diego Simoni, Assessore alle Attività Sociali del Comune di Faedo; Donatella Cattani, Assessore alle Attività Sociali del Comune di Mezzolombardo; Angela Rizzi, Assessore alle Attività Sociali del Comune di Nave San Rocco; Franca Pangrazzi, Assessore alle Attività Sociali del Comune di S. Michele all'Adige e Mariapia Ferrari, Assessore alle Attività Sociali del Comune di Roverè della Luna.

Hanno confermato la loro disponibilità anche per il 2008 i seguenti rappresentanti del mondo associazionistico giovanile: Laura La Feltra, coordinatrice del Progetto Telemaco di Mezzocorona e Roverè della Luna; Sara Bortolotti del Centro Ritorno al Futuro di Mezzolombardo; Giancarlo Degasperi della Parrocchia di Roverè della Luna e Donatella Gottardi con il duplice ruolo di Consigliere Comunale di Faedo e Rappresentante delle Associazioni del Paese.

- Si sono aggiunti nel corso del 2007: Alois Furlan, Presidente della Pro Loco di Mezzocorona, Prasciolu Alessandro, Animatore presso "Ritorno al futuro" di S. Michele a/A, Calovi Claudia, Responsabile del settore attività associative di Mezzolombardo; Malfatti Elena dell'Oratorio di Nave S. Rocco; Andrea Melchiori Pedron dell'Oratorio Mezzocorona, Michela Anselmi del Progetto "Ritorno al Futuro" - San Michele.

- Per quanto riguarda i rappresentanti del mondo scolastico, fanno parte del Tavolo: Lorenza Genetti dell'Istituto Comprensivo di Mezzocorona; Brunella Dalmonego dell'Istituto Comprensivo di Mezzolombardo; Natale Scopelliti dell'Istituto Superiore "Martino Martini" di Mezzolombardo.

¹ Associazione senza fini di lucro che svolge attività di promozione sociale e nell'ambito della formazione.
Comuni di Faedo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Nave S. Rocco, Rovere della Luna, S. Michele all'Adige



- Si sono invece ritirati dall'incarico nel corso del 2007: Mario Casna, Preside dell' Istituto M. Martini di Mezzolombardo; Carlo Gabardi, Dirigente scolastico dell' Istituto Comprensivo di Mezzolombardo; Lucia Fiamozzi, dell'Oratorio di Mezzocorona; Federico Mattedi del Progetto "GAP 2004" di Mezzolombardo; Stefania Anselmi e Daniele Ressa del Progetto "Ritorno al Futuro" di San Michele all'Adige; Chiara Villotti, del Progetto Telemaco di Roverè della Luna e Lorenza Michelin di Faedo. A tutte queste persone va il ringraziamento per l'impegno e la disponibilità dimostrata.

1.3 Regolamento del Tavolo

Regolamento del Tavolo di Lavoro del Piano Giovani di Zona della Piana Rotaliana

(Proposto e approvato in data 4 marzo 2008)

Composizione e durata in carica del Tavolo

1. Il tavolo è composto dai rappresentanti designati da enti e associazioni operanti nell'ambito dei comuni di Faedo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Nave San Rocco, Rovere della Luna, San Michele all'Adige e in modo particolare:

- un referente istituzionale, nominato dal Comune di Mezzocorona – Ente capofila - in veste di presidente;
- un referente tecnico - organizzativo, nominato dal Tavolo stesso;
- un supervisore scientifico per le politiche Giovanili, nominato dall'assessorato provinciale,
- l'assessore alle politiche giovanili del comune di Faedo o suo delegato;
- l'assessore alle politiche giovanili del comune di Mezzolombardo o suo delegato;
- l'assessore alle politiche giovanili del comune di Nave San Rocco o suo delegato;
- l'assessore alle politiche giovanili del comune di Roverè della Luna o suo delegato;
- l'assessore alle politiche giovanili del comune di San Michele all'Adige o suo delegato;
- fino a due membri in rappresentanza del mondo associazionistico per ogni comune aderente al piano;
- un rappresentante per ciascuno dei seguenti istituti scolastici presenti nel territorio di competenza del piano: Istituto Comprensivo di Mezzocorona, Istituto comprensivo di Mezzolombardo; Istituto Superiore "Martino Martini" di Mezzolombardo.

2. Il Tavolo ha facoltà di integrare i componenti, su richiesta di uno dei membri effettivi del Tavolo, con votazione presa a maggioranza assoluta.

3. E' facoltà del Tavolo invitare uno o più membri esperti (senza diritto al voto) per la discussione su particolari argomenti all'ordine del giorno.

4. Il componente del Tavolo decade per assenza ingiustificata protratta per più di tre sedute; la sostituzione in caso di dimissioni o decadenza, avverrà su presentazione dell'assessore del comune cui faceva riferimento il membro decaduto o dimissionario.

5. La durata in carica del Tavolo. è fissata in tre anni.



Adunanza del tavolo e sua attività

1. Il Tavolo è convocato, su iniziativa congiunta, da parte dei Referenti Istituzionale e Tecnico che redigeranno altresì l'ordine del giorno per la convocazione; eventuali proposte per l'inserimento di punti da mettere all'ordine del giorno devono essere avanzate dai componenti del Tavolo entro i dieci giorni precedenti la seduta.
2. Per la convocazione si utilizzeranno i mezzi informatici ([e@mail](mailto:pg@comune.it)); per chi ne fa richiesta verrà utilizzata la forma cartacea.
3. Il Tavolo è legalmente costituito con la presenza del referente istituzionale (o suo delegato) e di almeno la metà dei membri convocati.
4. Le votazioni saranno a maggioranza dei presenti;
5. La sede delle riunioni è fissata presso il Comune di Mezzocorona. Eventuali variazioni saranno specificate nell'invito.
6. L'eventuale assenza, per poter essere giustificata, deve essere comunicata al Referente tecnico, direttamente o tramite l'assessore del comune cui il membro fa riferimento.
7. La durata delle riunioni non dovrà superare di norma le due ore.
8. Il referente Istituzionale, qualora fosse necessario, ha facoltà di sospendere o rinviare la seduta.
9. Di ogni assemblea, a cura del referente tecnico, sarà redatto un verbale, che verrà inviato ai componenti il Tavolo, per la sua approvazione, unitamente all'ordine del giorno fissato per l'incontro successivo.
10. Copia dei verbali e delle documentazioni principali, riguardanti il Tavolo e relativo piano di zona, verranno depositate presso il Comune capofila.

Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Tavolo.

1.4 Metodo e riflessioni

Il Tavolo Piano Giovani di Zona è stato pensato per permettere a coloro che si occupano di giovani (amministratori, associazioni, animatori, insegnanti, ecc.) di potersi confrontare con continuità sugli aspetti legati alla progettualità a favore del mondo giovanile. Si tratta di uno 'spazio' per riflettere *insieme* al fine di capire quali iniziative possano essere attivate a sostegno dei giovani, della genitorialità e per favorire la creazione di reti di solidarietà interpersonale, di amicizia e di accoglienza.

L'elemento di continuità è rappresentato dal fatto che vari rappresentanti dei comuni associazioni locali, che si occupano di politiche/progetti a favore del mondo giovanile, si possano incontrare, non in maniera sporadica, ma facciano parte di un gruppo di lavoro a medio/lungo termine.

Il Tavolo è inteso dunque non come una assemblea con compiti puramente formali e organizzativi, ma come uno '*spazio di riflessione*' che consenta a ognuno dei partecipanti di esprimere le proprie



cognizioni ed emozioni per una co-costruzione del senso di ciò che si sta facendo... un lavoro di programmazione come sforzo teso a creare canali di “contaminazione” fra persone, gruppi, realtà.

Il gruppo si è interrogato sul come arrivare ai ragazzi/e per

- stimolarli ad una partecipazione attiva alla vita della Comunità: come riuscire a coinvolgerli nel volontariato?
- Favorire processi di crescita e di scambio culturale. I viaggi all'estero sono stati identificati come mezzi che permettono di ampliare gli orizzonti attraverso la conoscenza di altre realtà, situazioni, persone, ecc.
- Promuovere iniziative mirate allo sviluppo; alla crescita in umanità; tese a favorire il benessere individuale e l'instaurarsi di relazioni significative.

Un problema molto sentito e su cui il gruppo si è confrontato più volte è stata la difficoltà nel coinvolgimento di quei giovani e giovani adulti che non sono inseriti nel tessuto sociale, che non fanno parte di alcuna associazione e che, spesso, sono fuori anche dal mondo della scuola. Non ci sono risposte certe a queste domande, ma dei tentativi che vanno nella direzione di questi valori etici.



2. LE AZIONI DEL TAVOLO: IL PIANO 2007

Le azioni del Piano 2007 sono servite come “sperimentazione” e “monitoraggio” per permettere di valutarne punti di forza e di debolezza e la coerenza tra obiettivi (del Tavolo e dei singoli progetti) e possibili sviluppi futuri.

La parola chiave da cui le azioni del Piano 2007 hanno preso avvio è stata “**apertura**”: culturale – al diverso - al volontariato – al confronto... come spazio di pensiero e d’azione. Apertura intesa altresì come crescita attraverso esperienze di confronto e di incontro; attraverso progetti che possano aiutare i giovani a trovare il modo di fare esperienze significative, anche all’estero.

Il fornire ai ragazzi possibilità di spostarsi, attraverso dei viaggi di studio, esperienze di lavoro o di volontariato è sentita da molti dei partecipanti come un elemento significativo di grande valore formativo.

Nel piano del 2007 non sono stati tuttavia inseriti progetti rispondenti specificatamente a queste esigenze che, invece, compaiono nella progettazione di quest’anno.

Questo primo periodo di lavoro e di incontro ha portato a condividere modalità, prassi e procedure tali da diventare veicoli di diffusione di informazioni all’interno del Tavolo.

L’attenzione e le energie sono state investite principalmente nella realizzazione di un *mezzo* in grado di raccogliere idee ed esigenze dal mondo giovanile; dare visibilità alle iniziative che si stanno realizzando; offrire una panoramica dei progetti che possono interessare i ragazzi/e e delle risorse a cui attingere. Questo ‘*mezzo*’ è stato identificato nel **portale PianaGiovani** pensato come uno *spazio virtuale* in grado di avviare momenti dialogici sia per i ragazzi/e che per genitori ed educatori.

- Ma un portale può divenire una fucina di idee solo se è conosciuto. **Come fare per pubblicizzarlo?** Il Tavolo Piana Rotaliana si è attivato grazie all’impegno dei suoi giovani componenti, fra cui Alessandro Prasciolu, che ha creato locandine accattivanti e piene di colori, in grado di attrarre l’attenzione di ragazzi/e; Sara Bortolotti che ha proposto e realizzato un concorso per la scelta del logo per il portale www.pianagiovani.

La collaborazione degli Istituti scolastici, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile è stata determinate per riuscire a coinvolgere i ragazzi/e nella partecipazione al progetto ‘creaLogo’. Il risultato si è sostanziato nell’invio di circa quaranta bozzetti che hanno messo a dura prova la giuria. Molti di essi erano talmente belli che sarebbe stato uno spreco non esporli... si è pensato così di organizzare una mostra itinerante sui sei comuni della Piana (progetto inserito nel Piano 2008).

- È stata inoltre realizzata una serata che ha visto la partecipazione dei noti comici “Fichi d’India”. Il Progetto è stato attuato dalla Pro Loco di Mezzocorona grazie anche alla collaborazione della Cassa Rurale del Comune Capofila. L’evento organizzato non si è limitato alla sola serata,



ma ha proposto anche un pomeriggio *formativo* sul nuovo modo di fare politiche giovanili. È stato scelto un conduttore comico – SuperMario - con l'intento di mantenere 'leggera' e 'divertente' l'atmosfera dell'incontro. Erano presenti; oltre ai membri del Tavolo, tutti i Sindaci dei Comuni del Tavolo e vari assessori e consiglieri comunali, oltre ad autorità provinciali, fra cui il Presidente della Giunta Provinciale Dellai, l'ex Assessore alle Politiche Giovanili, Tiziano Salvaterra; il dott. Stedile funzionario dell'Assessorato alle Politiche Giovanili. C'è stata un'ampia partecipazione da parte dei giovani, che hanno potuto dialogare e porre domande ai politici presenti. Il dott. Tiziano Salvaterra, insieme al referente Istituzionale del Tavolo, Mattia Hauser, hanno esposto le potenzialità di questa Azione, parlando direttamente ai ragazzi/e presenti.

- Un'altra azione del Piano 2007, proseguita nel 2008, ha riguardato l'esigenza di dare più opportunità ai giovani di "imparare" a suonare uno strumento musicale. Si è trattato di un *avvicinamento* al mondo della musica, ma che ha dato la possibilità ai ragazzi/e di riuscire ad eseguire dei pezzi semplici, nell'intento di promuovere una forma positiva di comunicazione e sostenere i protagonismi giovanili.
- Il Tavolo ha inoltre aderito al Bando 2007 delle Politiche Giovanili della P.A.T., con un progetto sulla *creatività* presentato dal Comune di Nave S Rocco, intitolato '*Giovani in Campo*' (laboratori di danza, tessitura, fotografia, bevande non alcoliche, ecc.). Ha inoltre promosso il progetto '*Fare cinema nella scuola*' dell'Associazione Eidos in collaborazione con l'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo, per la realizzare un cortometraggio.
- Nel mese di novembre 2007 si è tenuta la rappresentazione teatrale/cabarettistica "*fratelli incivili*" presso il teatro di Nave San Rocco – promossa dalla PAT di Trento (Servizio Civile) in collaborazione con l'Assessorato Provinciale alle Politiche giovanili.



3. LE AZIONI DEL TAVOLO: I PROGETTI DEL 2008

PROGETTO 1: Gruppo redazione PianaGiovani.tn.it;

PROGETTO 2: Soggiorno in Irlanda per conoscere la cultura e la lingua inglese;

PROGETTO 3: Viaggio in Bosnia Erzegovina;

PROGETTO 4: Young Music;

PROGETTO 5: Festival “tributo a Fabrizio de Andrè”;

PROGETTO 6: Ricerca intervento partecipata sulla condizione giovanile;

PROGETTO 7: mostra itinerante “CreaLogo”;

PROGETTO 8: Teatro nella Piana Rotaliana: creazione di un gruppo teatrale amatoriale.

PROGETTO 1: Gruppo redazione PianaGiovani.tn.it.

Il Tavolo, fin dalla sua origine, ha creduto e investito molto nella creazione del portale PianaGiovani.tn.it e nella sua pubblicizzazione; ora la priorità è rappresentata dal riuscire a mantenerlo aggiornato e ‘vivo’. Questo progetto è il frutto della collaborazione con l'Istituto di Istruzione “Martino Martini” di Mezzolombardo. Si propone di formare un gruppo di ragazzi/e per la gestione del portale e il suo aggiornamento attraverso la divulgazione di notizie/materiali riguardanti il mondo giovanile e associazionistico locale. Vuole essere una sorta di mappa che possa mettere in rilievo e condurre a reperire informazioni su borse di studio, università, soggiorni all'esterno, stage e tirocini e volontariato. E ancora su banche dati sulla scuola e sul lavoro. Non mancherà la pubblicizzazione di eventi culturali (musicali, cinematografici, teatrali, artistici) di rilievo. Per dare un riconoscimento al lavoro svolto dal gruppo sono previsti dei supporti da fornire ai ragazzi (una chiavetta USB da 8GB e un libro sulla creazione di siti web) e un'esperienza di stage presso una redazione di media locali.

PROGETTO 2: Soggiorno in Irlanda per conoscere la cultura e la lingua inglese

Questo progetto, insieme a quello riguardante la Bosnia, rappresenta *quell'apertura grazie alla conoscenza diretta* che l'anno scorso, seppure ritenuta fondamentale, non era stato possibile realizzare.



Il **viaggio studio in Irlanda** intende fornire ai ragazzi/e dai 18 ai 29 anni la possibilità di fare un'esperienza di studio della lingua inglese, potendo contare sul supporto di figure di riferimento disponibili a risolvere eventuali problemi e proporre attività culturali socializzanti.

PROGETTO 3: Viaggio in Bosnia Erzegovina

Nel progetto **viaggio in Bosnia** il viaggio viene inteso come viaggio di conoscenza con una forte valenza civica e spessore umano, che riguarda un modo diverso di pensare all'estero. L'obiettivo è cercare di migliorare il rapporto con "l'altro", approfondendo il tema della multiculturalità in Bosnia, luogo di incontro e convivenza tra Mussulmani, Serbi, Croati, Turchi ed Ebrei, ma anche di tolleranza, ridotta in cenere durante la guerra, coinvolgendo le Associazioni Trentine "Progetto Prijedor" e "Tremembè", che da diversi anni hanno avviato un progetto specifico nell'area balcanica, che ha preso il nome di "Viaggiare i Balcani". Il Progetto si propone di sensibilizzare la popolazione sulla situazione nei Balcani e creare una rete di turismo responsabile in quella zona, attraverso la creazione di percorsi di viaggio alternativi. Il viaggio toccherà le città di Prijedor (teatro della guerra degli anni '90 e dove è avvenuta la ricostruzione della città e del tessuto sociale), Sarajevo, e Stivor. Sono previste visite alle città e soprattutto l'incontro con gruppi giovanili della zona. Inoltre, per quanto riguarda Stivor, l'obiettivo è di far conoscere l'emigrazione trentina in Bosnia. Il Tavolo si interroga anche su quale possa essere il modo migliore di proporre questo tipo di iniziativa, sul modo più efficace per *arrivare* ai ragazzi/e... viene individuata nella narrazione: far conoscere attraverso il racconto di un ragazzo/a che abbia già fatto quest'esperienza. Viene anche sottolineata l'importanza di alcune serate di formazione, che precedano il viaggio ed una riflessione sull'esperienza dopo il ritorno a casa.

PROGETTO 4: Young Music e

PROGETTO 5: Festival "Tributo a Fabrizio de Andrè"

Ci sono due progetti che riguardano la musica. La prima proposta ha a che fare con la possibilità di riuscire a suonare in poche lezioni, uno strumento musicale e quindi con la valorizzazione del sé e il sostegno dei protagonisti giovanili. Alla fine del progetto (biennale) i partecipanti realizzeranno una performance pubblica.

L'altra proposta intende creare un *happening* con gruppi locali o musicisti o cantanti singoli, che si esibiranno su brani di F. de Andrè. L'obiettivo è di permettere di dare visibilità all'impegno di questi gruppi/singoli; e accompagnarli in uno studio di approfondimento su testi/significati/musica di questo cantautore.



PROGETTO 6: Ricerca intervento partecipata sulla condizione giovanile nei comuni di Mezzolombardo, Nave San Rocco e San Michele all'Adige

L'impianto progettuale è piuttosto complesso e per questo rimandiamo direttamente alla spiegazione dettagliata della scheda. In estrema sintesi l'obiettivo di questa azione è riuscire a capire quali siano le rappresentazioni dei giovani della realtà locale, di quali siano le loro richieste, aspettative, bisogni, risorse... E' basata su una metodologia che implica l'incontrare giovani che fanno parte di gruppi formali e informali, locali e il loro ascolto. L'aspetto più delicato è rappresentato dal riconoscimento, da parte degli adulti, di quanto espresso dai ragazzi stessi, perché essi possano davvero avere fiducia e continuare nel dialogo. La proposta riguarda una mappatura della realtà giovanile, attraverso interviste, report di ricerca. E dopo la fase di rilevazione, quella di 'restituzione': *richiamare i ragazzi e presentare quanto emerso, con iniziative effettuate in base alle idee, ai bisogni che hanno espresso per poter condividere anche il momento dell'ideazione, che precede la progettazione.*

PROGETTO 7: mostra itinerante "CreaLogo"

Rappresenta una continuazione del progetto 'creaLogo' inserito fra le azioni del piano 2007. Riguarda l'esposizione di circa 40 bozzetti, inviati da studenti delle scuole medie e superiori, associazioni e dei centri di aggregazione giovanile, raffiguranti il possibile logo del Tavolo Piano Giovani della Piana Rotaliana. La mostra verrà effettuata nei sei Comuni del Tavolo.

PROGETTO 8: Teatro nella Piana Rotaliana: creazione di un gruppo teatrale amatoriale

Proposto dal comune di Mezzolombardo, prende avvio da un'esperienza attivata all'interno del Progetto Ritorno al Futuro e rivolta ai giovani. La proposta viene dagli stessi partecipanti che hanno richiesto l'attivazione di un corso più completo ed articolato. Questo progetto intende approfondire gli aspetti dell' "espressività corporea e gestuale" (gestualità, scomposizione plastica, relazioni sensoriali, maschera facciale, dinamiche di gruppo, scene), della "recitazione e narrazione" (creazione di personaggi, improvvisazione, espressività vocale, abilità con gli oggetti, invenzione di racconti) e della "messa in scena e regia" (analisi drammaturgica, movimenti scenici, presenza scenica, relazione tra personaggi e dialoghi).



4. SCHEDE PROGETTI 2008



PROGETTO 1: GRUPPO REDAZIONE PianaGiovani.tn.it/

Destinatari:

Il progetto punta a costituire una redazione composta da circa una decina di giovani di età, compresa tra i 14 e i 29 anni, dotati di requisiti motivazionali idonei a far parte di questo gruppo di lavoro.

Tale gruppo sarà coordinato da un 'team manager' (adulto) con competenze informatiche.

Motivazione:

Lavorare in gruppo diventa sempre più importante, stimolare il comune interesse per le diverse espressioni, lo scambio di idee e la collaborazione tra gli individui per poter raggiungere gli obiettivi prefissati e completare il proprio lavoro.

Il Team Working (Lavorare in Gruppo), tratta di un'attività in cui ci sono alcune persone che lavorano insieme in una situazione in cui esiste un compito o un mandato, la Redazione si propone di promuovere un gruppo di ragazzi nella gestione del portale PianaGiovani.tn.it, per la divulgazione di notizie sul patrimonio storico, artistico e ambientale del territorio permettendone la massima fruizione attraverso i nuovi media,

un'occasione per rafforzare il senso di identità dei giovani della Piana.

Lavorare insieme condividendo un obiettivo comune è il modo migliore per costruire qualcosa, la Piana rappresentata da un gruppo di ragazzi legati da un unico obiettivo, la divulgazione di un sapere che non è più circoscritto ma che attraverso internet supera quei confini territoriali fino a collegare mondi diversi e lontani.

Obiettivi:

La redazione si propone, attraverso il portale www.PianaGiovani.tn.it ed in collaborazione con gli Enti locali, di promuovere la divulgazione di eventi culturali (musicali, cinematografici, teatrali, artistici) di rilievo e di una serie di servizi che consentano un accesso facilitato a informazioni come banche dati sulla scuola, sul lavoro, sull'università, sul viaggiare in Europa, su tirocini e



volontariato. L'obiettivo è di creare un gruppo di lavoro coeso e partecipe alla vita della comunità della Piana, il gruppo dovrà acquisire tutte quelle nozioni e regole indispensabili per la gestione e l'aggiornamento di un portale web.

Descrizione:

Il gruppo di redazione formato da 10 ragazzi, si riunirà 3 volte al mese presso l'istituto di istruzione "Martino Martini" di Mezzolombardo, per pianificare gli incarichi e i contenuti redazionali da inserire nel portale. Per gli incontri, il gruppo di lavoro usufruirà di un laboratorio di informatica, con il collegamento ad internet, dal quale i web-reporter potranno inserire i contenuti nel portale. Indispensabile sarà aprire un filo diretto, attraverso i partecipanti, con gli enti locali che dovranno in parte fornire i contenuti da divulgare. La redazione sarà gestita da un team-manager e col supporto di almeno due docenti coordinatori che cureranno l'aspetto contenutistico e i rapporti con gli enti locali e la redazione.

Per dare un riconoscimento al lavoro svolto verrà fornita ai ragazzi una chiavetta USB da 8GB da utilizzarsi nel periodo di stage in redazione e un testo 'creare siti Web con Joomla', un testo che li supporterà nella loro esperienza 'lavorativa' con informazioni operative.

Creato il gruppo di lavoro, si cercherà di far vivere loro l'esperienza di una redazione giornalistica operativa, attraverso un breve periodo di stage presso una delle seguenti redazioni regionali TG3 regionale, la redazione di RTTR o la redazione del quotidiano Adige.

DURATA

Annuale

SOGGETTO RESPONSABILE: Istituto di Istruzione "Martino Martini"

PROSPETTO RIPARTIZIONE SPESE					
TUTTI I COMUNI					
Faedo	584	17487	3,34	3411,5	113,94
Mezzocorona	4907	17487	28,06	3411,5	957,27
Mezzolombardo	6498	17487	37,16	3411,5	1267,71
Nave S. Rocco	1339	17487	7,66	3411,5	261,32
Roverè d/Luna	1583	17487	9,05	3411,5	308,74
S. Michele a/A	2576	17487	14,73	3411,5	502,51
totali	17487		100		3411,5

**PROGETTO 1: gruppo redazione PianaGiovani.tn.it/it****PIANO FINANZIARIO anno 2008****USCITE**

Canone utilizzo laboratorio informatica: Gratuito

Supporti informatici per i redattori/partecipanti:

SanDisk Cruzer Contour
U3 8GB RB € 95,00 x 10 € 950,00

Creare siti Web con Joomla! € 26.50 x 10 € 26500
Autore: Hagen Graf
ISBN: 9788838644702
Editore: Mcgraw-Hill

Contributo Team Manager e Coordinatori:

(3 volte/mese x 12 mesi x 2 ore a incontro Per un totale di 72 ore annuali)

1 Team Manager € 2.304,00

2 o più Coordinatori € 2.304,00

Spese per Stage:

Spese di trasporto € 1.000,00

TOTALE (A) € 6.823,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE € 0

DISAVANZO € 6.823,00

ALTRE ENTRATE

Comuni che partecipano all'iniziativa € 3.411,50

ripartizione in base al numero di abitanti - tutti i comuni

TOTALE € 3.411,50

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA € 3.411,50



PROGETTO 2: SOGGIORNO IN IRLANDA PER CONOSCERE LA CULTURA E LA LINGUA INGLESE

Destinatari: Giovani, Studenti dai 18/29 anni

Motivazione: fornire la possibilità a dei ragazzi/e di fare un'esperienza di studio all'estero, potendo contare sul supporto di figure di riferimento disponibili a risolvere eventuali problemi, a proporre attività culturali socializzanti. Fornire inoltre la possibilità di trascorrere due settimane presso il Saint Adrews College (DSE) ove non mancano gli spazi per il tempo libero (campi di calcio, tennis, e laboratori immersi nel verde) e ove innumerevoli sono le occasioni per i giovani di socializzare e conoscere altri coetanei provenienti da altre parti del mondo della loro età. Rappresenta una offerta di spessore culturale sociale che non può essere trascurata. Socializzare e divertirsi usando l'inglese.

Obiettivi:

- Studio della lingua inglese
- Conoscenza di altre culture
- Ampliare la cerchia di conoscenze ed amicizie
- Appassionarsi allo studio della lingua inglese.

Descrizione:

- I giovani, accompagnati dal prof. Mario Casna ex preside del Martini e dal prof. Scopelliti e da qualche responsabile delle associazioni, verranno sistemati presso famiglie selezionate (di norma non più di due per famiglia) ove consumano prima colazione (breakfast) e la cena (dinner) alla sera.
- Orario lezioni di inglese: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.
- Terminata la lezione viene fornito un *packet-lunch* (tramezzini, succo di frutta, frutta, ed una stecca di cioccolata) che può essere consumato all'aperto nel parco o in una sala appositamente predisposta.
- Nel pomeriggio vi sono le attività culturali e ricreative e di animazione che la scuola organizza (visite ai principali monumenti e parchi della città, laboratori di pittura, piscina, sport, laboratori di teatro, danza ecc), logicamente tutto in inglese.
- Alle cinque terminano le attività integrative e viene proposto *un giretto in città* – quindi a casa per la cena.
- Alla sera, per chi vuole, la scuola organizza serate in discoteca o serate di Irish music.
- Tutti gli studenti sono forniti di un speciale abbonamento che permette loro di usare tutti i mezzi di trasporto senza limitazione di corse.
- Il sabato non c'è scuola ma vi sono delle lezioni itineranti (gite) nelle località famose dell'Irlanda. - Sul pullman vi è una guida che in inglese parlerà della storia dell'Irlanda della sua economia e geografia.
- Il costo pro capite è di € 1610 meno il contributo della Regione il costo è di € 1127

DURATA: due settimane, periodo: estate 2008

SOGGETTO RESPONSABILE: COMUNE DI MEZZOCORONA

**PROGETTO 2: SOGGIORNO IN IRLANDA
PIANO FINANZIARIO 2008****USCITE :**

- sistemazione in famiglia
- corso inglese
- attività ricreative
- abbonamento mezzi pubblici di trasporto

(vedi dettagli)

Corso d'inglese € 1.260,00

Viaggio Pullman/Aereo € 350,00

totale costo pacchetto per ogni persona € 1.610,00

Preventivo per 60 partecipanti € 96.600,00**TOTALE € 96.600,00****ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI**

Contributo individuale: € 720,00 (studenti) e 920,00 (lavoratori)

Si ipotizza una partecipazione di 60 studenti € 43.200,00

Contributo Regione € 28.980,00

TOTALE entrate da iscrizione e finanziamenti da enti esterni € 72.180,00**DISAVANZO € 24.420,00****ALTRE ENTRATE**Comuni che partecipano all'iniziativa (in base alla residenza) € 12.210,00
(ripartizione per n. determinato a seconda del comune di residenza)**TOTALE € 12.210,00****INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA € 12.210,00**



PROGETTO 3:

Viaggio in Bosnia - Erzegovina

Premessa

In seguito ad una lettura dei bisogni dei giovani, è emersa una forte necessità di attivare un progetto che aiuti nel migliorare il proprio rapporto con "l'altro", grazie al quale approfondire il tema della multiculturalità. Per questo si è deciso di organizzare un viaggio in Bosnia: luogo d'incontro e convivenza tra Musulmani, Serbi, Croati, Turchi ed Ebrei, ma anche una tradizione di tolleranza ridotta in cenere durante l'ultima guerra. Crediamo sia importante visitare questa terra di confine e frontiera, di incontro tra popoli, religioni diverse, attraverso un viaggio di conoscenza, ma anche stimolo per un arricchimento personale.

Destinatari

Tutti i giovani dei sei Comuni interessati, dai 16 ai 25 anni, per un totale di 20 (o 40 o 60) posti disponibili.

Obiettivi

1. "Cogliere lo spirito del viaggio", attraverso l'accompagnamento di qualcuno che racconti, per aiutare il gruppo a comprendere che ciascun posto in cui camminiamo è un posto speciale, seguendo la filosofia del turismo responsabile.
2. Permettere ai partecipanti di conoscere le condizioni di vita ed esperienziali dei loro coetanei bosniaci, grazie all'incontro con ragazzi/e delle città di Prijedor, Sarajevo e Stivor. La scelta di queste città non è casuale perché ciascuna portatrice di specificità storiche, culturali, non sovrapponibili le une alle altre. Fra l'altro queste possibilità d'incontro contribuiscono a superare la paura del diverso e di ciò che non si conosce.
3. Diffondere conoscenze storiche, geografiche e culturali attraverso incontri di gruppo tra i partecipanti, per comprendere quello che può essere considerato il cuore dell'Europa.
4. Collaborazione con enti del territorio provinciale, esperti in turismo responsabile (Progetto Prijedor, Viaggiare i Balcani, Osservatorio Balcani, Associazione Tremembè)
5. Favorire lo spirito di gruppo tra i ragazzi, attraverso un'esperienza aggregativa.

Fasi di attuazione

1. Proposta del progetto e confronto con i membri del tavolo di lavoro.
2. Contatti con esperti per consigli pratico-organizzativi riguardanti l'attivazione del viaggio e per conoscere i costi relativi a: relatori, accompagnatori, vitto, alloggio e trasporto su base di preventivi.
3. Attivazione di una pre-iscrizione per valutare l'interesse e l'affluenza.
4. Documentazione attraverso letture e incontri preliminari con i responsabili del progetto.
5. Pubblicizzazione del viaggio e delle serate attraverso lettere inviate direttamente ai ragazzi pre-iscritti.
6. Costituzione definitiva del gruppo partecipante.

Periodo: Dall'1 al 4 maggio 2008

Soggetto responsabile: Comune di Faedo



PROGRAMMA del Viaggio in Bosnia - Erzegovina

- **Primo giorno**
Ore 04.00 Partenza da Faedo
Ore 10.30 Visita alla Risiera di San Sabba a Trieste
Ore 13.30 Pranzo al sacco
Ore 18.00 Arrivo a Prijedor e sistemazione
Ore 20.00 Serata di benvenuto e buffet presso il Centro culturale a Donja Puhaska
- **Secondo giorno**
Ore 8.30 Visita alla città di Prijedor
Ore 10.30 Incontro con l' Agenzia della Democrazia Locale
Ore 12.00 Pranzo
Ore 13.30 Partenza per Sarajevo
Ore 18.00 Arrivo a Sarajevo e sistemazione
Ore 20.30 Cena
- **Terzo giorno**
Ore 9.00 Visita guidata alla Gerusalemme dei Balcani
Visita della città in piccoli gruppi
Pranzo in centro con conoscenza del burek
Ore 17.30 Incontro conviviale con gruppi giovanili della città ed incontro con autorità locali
Ore 20.30 Cena
- **Quarto giorno**
Ore 6.30 Ritorno
Ore 11.00 Arrivo a Stivor e pranzo con le famiglie dell'emigrazione trentina
Ore 13.30 Partenza per l'Italia
Arrivo stimato intorno alle ore 24.00

SERATE DI PRESENTAZIONE Viaggio in Bosnia Erzegovina

- **Così vicini, così lontani. Dove sono i Balcani?**
Relatore Osservatorio sui Balcani
- **Proiezione film (da definire)**
- **Per le strade di Bosnia, presentazione delle città di Prijedor e Sarajevo**
- **Serata di presentazione del viaggio**
Relatore progetto Viaggiare i Balcani

Costo relatori: 3 interventi - 100,00 € per ogni partecipazione (compresa proiezione film) € 300.00

Allegato 1: lettera AI RAGAZZI

PROGETTO 3: Viaggio in Bosnia - Erzegovina

Ai giovani di età compresa
tra i 16 ed 25 anni

Caro giovane,

ritengo che un viaggio sia sempre un'esperienza irripetibile soprattutto se effettuato per "conoscere" ed "imparare".

Per questo si è deciso, nell'ambito del TAVOLO per le politiche giovanili, costituito dalle Amministrazioni comunali e da varie Associazioni della Rotaliana, di attivare un progetto che tenda a migliorare il rapporto con "l'altro", approfondendo il tema della multiculturalità in Bosnia, luogo di incontro e convivenza tra Mussulmani, Serbi, Croati, Turchi ed Ebrei, ma anche di tolleranza, ridotta in cenere durante la guerra, coinvolgendo le Associazioni Trentine "Progetto Prijedor" e "Tremembè", che da diversi anni hanno avviato un progetto specifico nell'area balcanica, che ha preso il nome di "Viaggiare i Balcani".

Il progetto, nato a partire dalle relazioni di cooperazione comunitaria ormai consolidate tra l'associazionismo trentino e diversi territori dell'Europa sud orientale, ha come obiettivo quello di far conoscere una regione della quale in genere si colgono solo gli stereotipi ed i luoghi comuni, quando in realtà vi ritroviamo straordinarie ricchezze sia di carattere ambientale, che culturale, ma anche tracce importanti di una storia dell'Europa.

Il progetto, se troverà rispondenza, con un minimo di 20 partecipanti aventi un'età compresa tra i 16 ed i 25 anni residenti nei Comuni aderenti al "Tavolo Giovani della Piana" (Faedo, S. Michele all'Adige, Mezzolombardo, Mezzocorona, Roverè della Luna e Nave San Rocco), prevederà tre incontri formativi serali per avvicinarsi a questa parte d'Europa, nelle sue dimensioni culturali, storiche e politiche per passare al viaggio, che si svolgerà dal 1 al 4 maggio 2008 ed infine si terrà una serata finale.

Il 1° giorno di viaggio consisterà nella visita di Trieste e della Risiera di San Sabba con il proseguimento a Prijedor, dove si arriverà nel tardo pomeriggio per un incontro con le associazioni locali.

Il 2° giorno, dopo aver fatto conoscenza con i Responsabili della democrazia locale, che da anni guida i rapporti di cooperazione tra la comunità trentina e quella di Prijedor, si partirà alla volta di Sarajevo, la Gerusalemme dei Balcani, che visiteremo il 3° giorno accompagnati da una guida locale.

Il 4° ed ultimo giorno si tornerà in Italia passando per Stivor, un piccolo paesino situato nella Bosnia settentrionale, che è stato il punto d'arrivo di un importante flusso di emigrazione trentina alla fine del 1800.

Vorrei ricordare che, il progetto, se approvato, sarà finanziato per la metà delle spese dalla Provincia di Trento, mentre per il rimanente, il costo sarà sostenuto dalle Amministrazioni comunali e da sponsor ed Enti privati, mentre il partecipante dovrà pagare 100 Euro comprensive del viaggio, delle guide, dei pernottamenti e del vitto, tranne per il pranzo e cena "a sacco" del primo ed ultimo giorno destinati al trasferimento Italia - Bosnia e ritorno.

Colgo l'occasione per inviarti i miei più calorosi saluti con l'invito, se interessato, di contattare gli uffici comunali o direttamente metterti in contatto con il sottoscritto, per ulteriori informazioni o per l'adesione al viaggio.

L'Assessore comunale

Allegato 2: lettera ALLE FAMIGLIE

PROGETTO 3: Viaggio in Bosnia - Erzegovina

Alla cortese attenzione
Della famiglia.....

In seguito ad una lettura dei bisogni dei giovani appartenenti ai nostri Comuni, è emersa una forte necessità di attivare un progetto che aiuti nel migliorare il proprio rapporto con "l'altro", approfondendo il tema della multiculturalità.

Per questo abbiamo deciso di organizzare un viaggio in Bosnia: luogo d'incontro e convivenza tra Musulmani, Serbi, Croati, Turchi ed Ebrei, ma anche una tradizione di tolleranza ridotta in cenere durante l'ultima guerra. Crediamo sia importante visitare questa terra di confine e frontiera, di incontro tra popoli e religioni diverse, attraverso un viaggio di conoscenza, ma anche stimolo per un arricchimento personale.

In questo senso abbiamo contattato le associazioni trentine "Progetto Prijedor" e "Tremembè", che da diversi anni hanno avviato un progetto specifico nell'area balcanica che ha preso il nome di "Viaggiare i Balcani".

Il progetto, nato a partire dalle relazioni di cooperazione comunitaria ormai consolidate fra l'associazionismo trentino e diversi territori dell'Europa sud orientale, ha come obiettivo quello di far conoscere una regione della quale in genere si colgono solo gli stereotipi e i luoghi comuni, quando in realtà vi ritroviamo straordinarie ricchezze sia di carattere ambientale che culturale, ma anche tracce importanti di una storia comune. Non dovremmo infatti dimenticare che stiamo parlando del cuore dell'Europa.

Il progetto si attua attraverso percorsi formativi che prevedono momenti preparatori e serate di approfondimento che toccano argomenti e problematiche inerenti la geografia, la storia, gli intrecci culturali e religiosi che hanno segnato profondamente e straordinariamente questi territori, ed infine nella realizzazione di un viaggio alla scoperta di questi luoghi.

Anche il viaggio che siamo a proporvi ricalcherà le stesse tracce. Dopo un primo momento in Italia, che prevede una serie di tre incontri formativi per avvicinarsi a questa parte d'Europa nelle sue dimensioni culturali, storiche e politiche, si passerà al viaggio vero e proprio. Il primo giorno è dedicato alla visita di Trieste e della Risiera di San Sabba, per poi riprendere la strada verso la prima tappa del percorso: la cittadina di Prijedor, dove arriveremo nel tardo pomeriggio e avremo modo di svolgere un primo incontro con le associazioni locali. Il secondo giorno, dopo aver fatto conoscenza con i responsabili dell'Agenzia della Democrazia Locale, che da anni guida i rapporti di cooperazione comunitaria tra la comunità trentina e quella di Prijedor, si partirà alla volta di Sarajevo, la Gerusalemme dei Balcani, che visiteremo il terzo giorno accompagnati da una guida locale. Il quarto e ultimo giorno si tornerà in Italia passando per Stivor, un piccolo paesino situato nella Bosnia settentrionale, che come detto in precedenza è stato sede di un'importante flusso di emigrazione proveniente dalla Val Sugana alla fine dell'ottocento, le cui tracce son rimaste sino ai nostri giorni. L'esperienza si concluderà poi con un ultimo incontro di riflessione e valutazione del viaggio.

Grazie per l'attenzione.

**PROGETTO 3: VIAGGIO IN BOSNIA ERZEGOVINA****PIANO FINANZIARIO 2008**

Preventivo su ipotesi di 40 partecipanti

SPESE	Importo
n. 1 Accompagnatori e mediatori culturali 150,00 € al giorno (per accompagnatore) - importo netto –	€ 600,00
Spese per relatori per serate di presentazione	€ 300,00
contatti, ingressi, guide	€ 838,00
Spese di pernottamento n. 1 notte a Prijedor: sistemazione in casa privata (o hotel) con prima colazione e cena a buffet presso il Circolo Culturale a Donja Puhaska più pranzo secondo giorno a Prijedor	€ 2.070,00
Spese di pernottamento n. 2 notti a Sarajevo: sistemazione in hotel con prima colazione e cena	€ 4.784,00
Pranzo presso le famiglie trentine a Stivor	€ 1.000,00
Noleggìo n. 1 pullman GT da 54 posti con n.2 autisti (comprensivo di vitto e alloggio per gli autisti)	€ 4.000,00
Assicurazione completa per tutti i partecipanti al viaggio	€ 150,00
Totale SPESE	€13.742,00
ENTRATE DA ISCRIZIONE	
Quote d'iscrizione per 40 partecipanti (€ 100,00 atesta)	€4.000,00
TOTALE	€4.000,00
DISAVANZO	€ 9.742,00
ENTRATE	
Quote fissa a carico dei comuni € 121.775 per partecipante a seconda del comune diresidenza dei partecipanti	€ 4.871,00
TOTALE	€ 4.871,00
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA	€ 4.871,00



PROGETTO 4 : "YOUNG MUSIC"

Il progetto nasce dall'esigenza di dare più opportunità ai giovani che non frequentano già corsi per imparare a suonare uno strumento musicale.

DESTINATARI

Giovani dagli 11 ai 20 anni, che preferibilmente non hanno mai avuto l'occasione di suonare la chitarra, il basso o la batteria; Ragazzi frequentanti gli istituti comprensivi dei comuni partecipanti al progetto; Si potranno iscrivere massimo 5 ragazzi per comune (totale di 30 ragazzi).

MOTIVAZIONE

- L'acquisizione dell'abilità nel suonare uno strumento ha a che fare con l'apprendere una serie di insegnamenti a carattere educativo e formativo: quali l'acquisizione di regole e mantenimento degli impegni presi;
- L'utilizzo della musica come mezzo che permetta la scoperta e la valorizzazione dei talenti individuali implica anche il riconoscere ciò che maggiormente può appassionare i ragazzi/e e quindi fornire delle conferme implicite dei loro desideri;
- Sperimentare in prima persona la conclusione di un progetto breve, quale un concerto finale, che può offrire all'adolescente motivazione e gratificazione personale intesa come valorizzazione dei protagonismi giovanili;
- Creare nuove opportunità e dare altre alternative alle scuole musicali, ai gruppi bandistici, e alle associazioni private pur non sovrapponendoli, in quanto i costi e gli obiettivi si diversificano di corso in corso;

OBIETTIVI GENERALI

- Aprire nuove frontiere per accedere al mondo della musica;
- Garantire occasioni educative, ricreative e di supporto ai giovani e alle famiglie;
- Potenziare il servizio socio-educativo;
- Promuovere la partecipazione attiva degli adolescenti con obiettivi a breve termine;
- Promuovere una forma positiva di comunicazione; favorire l'autostima;
- Sostenere i protagonismi giovanili;
- Favorire il processo di autonomia negli adolescenti;
- Avvicinare anche i ragazzi "soli" che per interessi o situazioni personali, possono trovare nella musica uno strumento per potersi sperimentare;
- Promuovere interventi di prevenzione primaria del disagio psicologico degli adolescenti.

DESCRIZIONE

- Le attività inizieranno a settembre 2007 e termineranno a marzo 2008 (prima parte settembre/dicembre 2007; seconda parte: gennaio/marzo 2008);
- Per le attività si utilizzeranno le sale musica con i vari strumenti musicali già esistenti nei vari comuni aderenti al progetto che saranno messi a disposizione gratuitamente;
- Le lezioni saranno svolte individualmente o in piccoli gruppi da un insegnante diplomato al conservatorio al costo di 25 euro all'ora lordi;
- Introduzione di elementi di teoria musicale applicati ad uno strumento;
- formazione di gruppi musicali composti da coetanei;
- Le lezioni saranno di 1.5 ore con cadenza settimanale, conforme alla quantità dei comuni che aderiscono all'iniziativa;
- realizzazione di saggi musicali in cui i gruppi hanno l'opportunità di esibirsi;
- Verranno utilizzate le sale prove e la relativa strumentazione già esistenti nei Comuni aderenti.

SOGGETTO RESPONSABILE: C. S. T Grenpop di Trento associazione musicale trentina

Comuni di Faedo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Nave S. Rocco, Rovere della Luna, S. Michele all'Adige



PROGETTO 4: 'Young Music'	
PIANO FINANZIARIO anno 2008	
USCITE	
Personale (insegnante esterno 108 ore x 25,00 €/h)	€ 2.700,00
Materiale pubblicità	€ 150,00
TOTALE	€. 2.850,00
ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
Contributo dei partecipanti (30 x 25,00 €/ps)	€ 750,00
TOTALE	€. 750,00
DISAVANZO	€. 2.100,00
ALTRE ENTRATE	
Comuni che partecipano all'iniziativa (ripartizione nei vari comuni in base alla provenienza dei frequentanti)	€ 1050,00
TOTALE	€. 1.050,00
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA	€. 1.050,00



PROGETTO 5: FESTIVAL “TRIBUTO A FABRIZIO DE ANDRE’

Destinatari

Alunni dell'Istituto Tecnico Martino Martini di Mezzolombardo e dell'Istituto Comprensivo di Mezzolombardo.

Giovani e gruppi musicali composti almeno in parte da giovani di età inferiore ai 26 anni (nati dopo il 1/1/1982). Sarà dato maggior rilievo e precedenza ai gruppi di giovani costituiti da almeno il 50% dei giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni.

Motivazione

Il progetto nasce a seguito di alcune riflessioni maturate:

- nell'ambito della scuola musicale;
- nel confronto con altre realtà musicali del territorio, l'amministrazione comunale di Mezzolombardo e il centro giovani Ritorno al Futuro.

L'esperienza musicale, considerata la sua diffusione tra i ragazzi, è stata riconosciuta come veicolo privilegiato sia di proposte culturali e didattiche, sia di protagonismo all'interno della comunità.

Molti giovani gruppi e cantanti, locali e non, faticano a mettersi in evidenza, a trovare occasioni concrete per presentare la propria arte. Il progetto, da questo punto di vista, mira a:

- dare loro la possibilità di esibirsi e far conoscere la propria arte;
- mettere in gioco le proprie capacità nel confronto e nella rielaborazione di un'esperienza musicale diversa o lontana dalla propria; al fine di arricchirsi di nuove conoscenze ed esperienza.

Obiettivi

Obiettivo didattico

- Far conoscere anche ai più giovani una delle voci più significative del panorama musicale italiano degli ultimi decenni, non solo dal punto di vista artistico, ma anche quello socio-culturale, in quanto il cantautore genovese nei suoi pezzi ha descritto l'Italia, la politica e la società in cui viveva.

Obiettivo animativo e socio-culturale

- Valorizzare risorse e competenze dei giovani musicisti locali in una nuova esperienza artistica, dando loro la possibilità di essere parte attiva di un progetto culturale e musicale inedito.
- Rinforzare la rete tra diverse realtà della Piana: enti, istituzioni scolastiche, associazioni locali, gruppi formali e informali che vivono e operano sul territorio.

Descrizione

Ai gruppi partecipanti viene chiesto di preparare uno o due brani del cantautore a scelta loro. Durante l'esibizione verrà chiesto di motivare la scelta.

Durante il concerto i cantanti potranno eseguire, oltre ai brani richiesti, due o tre pezzi del loro repertorio abituale.

Nello spazio della tensostruttura troveranno posto anche degli stands di associazioni di volontariato che potranno informare ed eventualmente coinvolgere i ragazzi nelle loro attività, nonché il Club Alcolisti Anonimi per una festa responsabile e la Croce Bianca.

Considerati gli obiettivi proposti, è importante che la progettazione esecutiva e l'organizzazione della manifestazione vengano curate da un comitato esecutivo rappresentativo sotto il profilo istituzionale, animativo e di comunità. Per questo, oltre alla scuola musicale Gallo, il comitato cercherà di coinvolgere

- le amministrazioni comunali partner del progetto;



- leader informali componenti dei gruppi musicali che gravitano attorno le sale prove dei comuni facenti parte del Tavolo;
- responsabili di realtà del territorio competenti nel lavoro di promozione sociale con i giovani e nella gestione logistica di eventi nelle comunità (centri giovani, pro loco, ecc.)

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

a) Costituzione del comitato organizzativo

Rappresentativo delle realtà locali coinvolte nel progetto. Particolare attenzione verrà riservata alla presenza di giovani accanto agli adulti significativi, con un ruolo di consulenza e indirizzo rispetto alla loro realtà di riferimento

b) Progettazione esecutiva ed organizzazione della manifestazione

Tale fase comprenderà:

- la redazione del regolamento del Festival nel rispetto degli obiettivi del progetto
- la distribuzione di competenze e ruoli all'interno del comitato organizzativo.
- lo studio e realizzazione della bozza del depliant e della locandina.
- l'individuazione di sponsor e collaborazioni ulteriori a livello locale (radio, associazioni, ecc.).

c) Presentazione del progetto

La presentazione del progetto verrà fatta, nelle modalità individuate dal comitato organizzativo:

- agli alunni dell'Istituto Martini e del Comprensivo.
- alle varie band locali.
- alla stampa e alle radio e tv locali.

All'interno delle seguenti fasi particolare attenzione va data ai contatti con gli uffici comunali, con la Pat e con il Corpo dei Vigili del Fuoco per il reperimento della tenso struttura e delle attrezzature necessarie (panche, tavoli, bagni, ecc), con le associazioni locali e con gli sponsor.

d) Pubblicizzazione del concorso

Tramite pieghevoli, manifesti, radio e emittenti locali, nelle modalità individuate dal comitato organizzativo.

e) Raccolta iscrizioni dei gruppi

Le realtà giovanili del territorio (i centri giovani in primis) saranno uno snodo centrale di questa fase, considerata la loro connessione con la realtà musicale giovanile che abita le comunità della Piana.

Verrà fatto presente ai partecipanti che le canzoni in gara dovranno essere tutte diverse, perciò all'atto dell'iscrizione verranno già segnalati i due titoli da parte del gruppo e nel caso i titoli fossero già stati proposti da gruppi già iscritti, verrà richiesto di sostituirli con altri a scelta;

f) Percorso musicale

Verranno attivati dei laboratori musicali (uno all'interno dell'Istituto Martini e dell'Istituto Comprensivo, in collaborazione con lo stesso ed uno presso gli spazi della Scuola musicale o altra sede musicali) con esperti del settore per offrire ai giovani interessati un percorso di avvicinamento all'aspetto musicale (strumentale – vocale) di alcuni pezzi del cantautore;

Parallelamente, saranno attivati all'interno degli istituti scolastici dei laboratori culturali per approfondire lo studio dei pezzi di de Andrè dal punto di vista culturale e sociale, tenendo presente anche il contesto storico in cui l'artista ha operato. In questo ambito sarà possibile approfondire anche le produzioni poetiche dell'artista.

Questi laboratori potranno essere realizzati anche con la collaborazione di alcuni insegnanti degli Istituti scolastici.



I prodotti dei laboratori musicali e culturali verranno presentati nell'ambito dell'evento. I ragazzi dei gruppi iscritti al concorso potranno partecipare gratuitamente a questi laboratori.

g) Allestimento tensostruttura e palco

Con impianto fonico adeguato e punto di ristoro. Il gruppo organizzativo valuterà quale soggetto del territorio (associazione, pro loco, ecc.) potrà occuparsi direttamente dell'allestimento e della gestione del punto di ristoro, lasciando alla stessa l'incasso eventualmente realizzato.

h) Realizzazione delle due giornate di concerto

Con premiazione dei vincitori ed esibizione di un gruppo musicale ospite, tributo a Fabrizio de André noto a livello regionale.

Luogo: Campo da pattinaggio a Mezzolombardo o altro da definire

Periodo:

marzo – ottobre 2008

Soggetto responsabile e attuatore

Scuola musicale Guido Gallo di Mezzolombardo

Partnership:

Per Mezzolombardo:

- Banda Cittadina di Mezzolombardo
- Comune di Mezzolombardo
- Istituto Martino Martini di Mezzolombardo
- Cooperativa Kaleidoscopio s.c.s (responsabile del Centro Giovani di Mezzolombardo).

Per gli altri comuni partner (da definire)

Rappresentanti istituzionali e di realtà animative in contatto con i giovani musicisti delle singole comunità coinvolte.



**PROGETTO 5:
FESTIVAL “TRIBUTO A FABRIZIO DE ANDRE’
PIANO FINANZIARIO 2008**

USCITE	PUBBLICITA' CONCORSO	€	800,00
	PUBBLICITA' EVENTO	€	500,00
	SERVICE AUDIO - VIDEO	€	2.500,00
	PREMI	€	1.000,00
	COMPENSO GRUPPO LE VOCI DI MAESTRALE	€	2.000,00
	LABORATORI MUSICALI E CULTURALI	€	2.000,00
	NOLEGGIO TENSOSTRUTTURA con attrezzatura PAT	€	1.500,00
	ONERI SIAE	€	500,00
	MATERIALE PER SCENOGRAFIA	€	500,00
	SPESE VIAGGIO PER DISTRIBUZIONE DEPLIANTS E LOCANDINE	€	500,00
	COMPENSO PRESENTATORE	€	500,00
TOTALE A		€	12.300,00
ENTRATE DA FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI			
	SPONSOR PRIVATI	€	2.000,00
TOTALE B		€	2.000,00
DISAVANZO		€	10.300,00
ALTRE ENTRATE			
	Comune di Mezzolombardo, Mezzocorona e S. Michele a/A	€	5150,00
TOTALE C		€	5150,00
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA		€	5150,00

PROGETTO 6: RICERCA-INTERVENTO PARTECIPATA SULLA CONDIZIONE GIOVANILE NEI COMUNI DI MEZZOLOMBARDO, NAVE SAN ROCCO E SAN MICHELE A/A

1. Premessa

La mappatura delle varie realtà del mondo giovanile che abitano le comunità aderenti al Piano Giovani di Zona, il conseguente avvio di un monitoraggio dei bisogni e la successiva attivazione di risorse e progetti attraverso una fase di ascolto partecipato costituiscono una delle azioni strategiche previste dalle linee guida provinciali. E non a caso. Promuovere e sostenere percorsi di protagonismo responsabile e cittadinanza attiva di adolescenti e giovani all'interno della comunità locale, di fatto, significa innanzitutto ricontattare i ragazzi che la abitano, le loro appartenenze, i loro bisogni e interessi, le loro prefigurazioni circa le possibili soluzioni da adottare. Un incontro rispettoso e reciproco in cui il mondo adulto non rinuncia al proprio ruolo di riferimento, ma accetta di integrare e mediare le proprie rappresentazioni a partire da un ascolto delle istanze dei ragazzi coinvolti. Un ascolto rispettoso ed esigente, che prende sul serio i giovani della comunità, chiedendo loro non solo di esprimere sogni e possibilità, ma anche di accettare la scommessa di poterle realizzare intraprendendo un percorso comune che metta in gioco le competenze e le disponibilità di ciascuno.

I comuni di Mezzolombardo, Nave San Rocco e San Michele, condividendo tali premesse, hanno scelto di proporre al Piano Giovani di Zona una ricerca intervento partecipata sul mondo giovanile delle tre Comunità. I comuni individuano nella cooperativa Kaleidoscopio s.c.s., attuale responsabile della gestione e della ridefinizione del progetto Ritorno al Futuro, il partner tecnico che curerà la progettazione esecutiva, l'organizzazione, la realizzazione e la valutazione del presente progetto.

La ricerca-intervento partecipata non è solo uno strumento per ottenere informazioni sui giovani, anche se permette di acquisirne molte. Si tratta essenzialmente di un modo per entrare in contatto con i giovani, a partire da ciò che essi percepiscono come un bisogno, da ciò che essi sognano... e per offrire loro, all'interno di un cammino condiviso nella comunità locale, concrete occasioni per:

- mettere in gioco la propria creatività e le proprie istanze;
- sperimentare la propria capacità di progettazione;
- aumentare le proprie competenze legate alla cittadinanza attiva.

Il principale risultato atteso di tale ricerca, pertanto, non si limita a un mero rapporto conoscitivo di carattere sociologico, ma vuole concretizzarsi nella creazione di piccoli gruppi di lavoro, composti da alcuni dei ragazzi coinvolti, e mirati alla realizzazione di iniziative rivolte, oltre che ai ragazzi stessi, ad altri coetanei e all'intera comunità.

Fondamentale, da questo punto di vista, è la legittimazione dell'impegno dei ragazzi coinvolti da parte del mondo adulto locale. La realizzazione delle singole iniziative nate dal percorso di ricerca, pertanto, dovrà mirare, oltre alla facilitazione dei processi di partecipazione dei ragazzi, anche alla mediazione di significati con gli adulti della comunità, al fine di promuovere un patto condiviso che porti al reciproco riconoscimento del valore aggiunto delle iniziative attivate.

In ogni caso, le relazioni e i legami significativi che potranno instaurarsi durante il percorso di ricerca potranno rappresentare di per sé una risorsa strategica per le politiche giovanili dei tre comuni.

2. Obiettivi generali

- Offrire ai giovani l'opportunità di essere "ascoltati" dagli adulti, in merito alla loro realtà.
- Dare ai giovani la possibilità di realizzare progetti/attività che stanno loro a cuore, per le quali manifestano interesse, sperimentando così una partecipazione attiva alla vita della comunità
- Raccogliere informazioni dal mondo giovanile, a partire dall'incontro, dalla relazione con loro.



3. Soggetti coinvolti

- Gruppi di adolescenti e giovani residenti nei tre comuni, sia quelli appartenenti a gruppi e associazioni formali, sia quelli che si aggregano in modo informale.
- Alcuni adulti significativi della comunità (persone che rivestono, per professione o ruolo sociale, un ruolo educativo o di punto di riferimento per gruppi di giovani; persone capaci di fornire elementi di interesse nella mappatura del mondo giovanile locale) interessati a prendere parte al gruppo di regia del progetto;
- giovani adulti interessati a partecipare al gruppo di regia o all'attivazione di singoli gruppi di intervista.

4. Modalità di realizzazione - Macroazioni

Nella realizzazione del progetto possono essere individuate le seguenti macroazioni, realizzabili in circa 6-8 mesi di lavoro:

4.1. Costituzione del gruppo regia del progetto

Nella fase iniziale del progetto ciascuna amministrazione costituirà il proprio gruppo di regia, costituito, oltre che dai referenti dell'amministrazione comunale e della cooperativa Kaleidoscopio s.c.s., da adulti significativi e giovani volontari motivati ad intraprendere un percorso di ricerca sui bisogni dei giovani nella propria comunità di appartenenza. Tale gruppo dovrà possedere, al proprio interno, alcune caratteristiche peculiari:

- la rappresentatività (la presenza di diversi punti di vista sulla realtà giovanile; la connessione con i diversi luoghi e appartenenze dei ragazzi nella comunità);
- la competenza (la conoscenza diretta o indiretta di gruppi di ragazzi e dei loro potenziali interessi);
- il potere (la capacità di entrare in contatto con i ragazzi in modo significativo).

4.2. Approfondimento del focus d'indagine

La ricerca si propone di ascoltare i giovani in merito alla loro realtà, chiedendo di focalizzare bisogni, desideri e possibili iniziative che rispondano alle loro esigenze. Il focus dell'indagine va scelto dal gruppo guida in base alle fasce di età prescelte e alle dimensioni che si intendono approfondire².

4.3. Mappatura

La mappatura consiste nell'elaborazione di un sociogramma (rappresentazione dei vari gruppi giovanili, formali e non, presenti sul territorio, delle loro caratteristiche e delle loro connessioni) e nell'individuazione dei criteri di scelta dei gruppi da coinvolgere nella ricerca (tutti i giovani mappati, solo un certo target ecc..).

4.4. Eventuale individuazione e formazione di giovani volontari

Per "ascoltare" i giovani, è necessario andare a incontrarli là dove sono e avviare una relazione significativa; ciò può essere fatto sia da operatori professionisti, sia da altri giovani adulti motivati ad essere parte attiva di questo processo. Poiché la ricerca-azione partecipata comporta un certo rigore metodologico, è necessario che i volontari siano adeguatamente preparati e, soprattutto, condividano le motivazioni e gli obiettivi della ricerca stessa. La scelta di coinvolgere giovani

² Queste alcune delle possibili domande:

- "Quali sono i problemi dei giovani oggi a _____?"
- "Quali sono i bisogni dei giovani oggi a _____?"
- "Quali proposte si possono fare per rispondere ai problemi dei giovani?"
- "Chi può essere risorsa per i problemi dei giovani a _____?"



volontari nel processo di ricerca può rappresentare un ulteriore valore aggiunto del progetto e dev'essere valutata dal gruppo di regia in ragione della mappatura effettuata.

4.5. Incontro con i referenti dei vari gruppi target individuati

È indispensabile individuare e contattare singolarmente i giovani referenti per ogni gruppo e spiegare loro obiettivi e modalità della ricerca, i possibili “vantaggi” derivati dalla partecipazione a tale proposta. I referenti, poi, potranno coinvolgere altri giovani del proprio gruppo di riferimento, in un processo, per così dire, “a cascata”.

4.6. Incontro con tutti i referenti dei gruppi target individuati

L'obiettivo di tale incontro è che ognuno dei referenti sia consapevole del processo generale in cui è coinvolto e degli altri soggetti che ne sono protagonisti. Chi partecipa a questo progetto deve conoscere fin dall'inizio non solo le tappe nelle quali si articola ma anche gli altri soggetti coinvolti, le persone con cui fare strada insieme. In tale incontro, inoltre, andrà spiegata con chiarezza la metodologia della ricerca-intervento.

4.7. Realizzazione di interviste ai vari gruppi target attraverso la tecnica del “focus group”

È il momento centrale in cui porsi in ascolto, non giudicante, dei giovani; i “focus group” consentono, grazie a un metodo rigoroso, già sperimentato, di conoscere sia le opinioni personali sia il “sentire” di un gruppo specifico di persone rispetto a una determinata questione. In questo caso, l'intento è quello di dare voce al mondo giovanile che abita le comunità di Mezzolombardo, Nave San Rocco e San Michele a/A. Le domande possono avvicinare tale questione significativa da più punti di vista: come i giovani si percepiscono; quali sono i loro bisogni, i loro desideri; quale senso attribuiscono al loro “abitare” le tre comunità. Sta al gruppo guida decidere il focus della richiesta, cioè, sostanzialmente, scegliere il tipo di domanda da porre.

4.8. Raccolta ed elaborazione di tutti gli elementi di conoscenza emersi dalle interviste

Se l'ascolto durante le interviste sarà autentico, non giudicante e attento, nulla verrà perso di quanto emergerà durante gli incontri con i vari gruppi. Tutti gli elementi conoscitivi raccolti durante i focus group saranno pertanto fedelmente trascritti ed elaborati al fine di ottenere, ad esempio, degli accorpamenti tra le informazioni emerse rispetto ad aree comuni di interesse, legate a bisogni o a problemi. Tali dati di sintesi costituiranno un riferimento prezioso per il proseguimento del lavoro con i gruppi coinvolti.

4.9 Restituzione ai gruppi target

Tutti i dati emersi, opportunamente elaborati e presentati attraverso una grafica immediata e comprensibile (dossier, fascicolo informativo, fumetto, power point ecc..) verranno presentati innanzitutto ai gruppi che hanno partecipato, sia per restituire loro il frutto del loro impegno e partecipazione, sia per raccogliere prime impressioni su quello che è stato realizzato.

4.10. Incontro di valutazione allargato ed evento finale

Questo incontro conclusivo, allargato agli adulti significativi e alla comunità locale, verrà focalizzato sulle possibili prospettive future, facilitando in particolare:

- la legittimazione delle istanze emerse attraverso il confronto tra giovani e adulti;
- l'esplicitazione di alcune disponibilità (da parte di giovani e adulti significativi) a proseguire il cammino sulla scia delle indicazioni raccolte.

Con questo ulteriore appuntamento, oltre a valutare l'esperienza in modo più esteso, verranno poste le basi per la creazione di gruppi misti di progettazione che lavorino tematiche significative emerse dalla ricerca e valutate prioritarie dai ragazzi coinvolti. (ad es. l'organizzazione di un'iniziativa di carattere sportivo, musicale, ricreativo ecc..).

L'incontro conclusivo della ricerca può rivestire le caratteristiche di un vero e proprio evento di comunità, nel quale i giovani coinvolti, attraverso un'opportuna facilitazione, possono presentare in modo creativo e originale alla comunità le proprie proposte.



4.11 *Accompagnamento dei gruppi nella fase di elaborazione dei progetti*

Non è facile passare dall'idea all'azione: tanti sono i passaggi necessari che richiedono una pluralità di competenze. Accompagnare i giovani significa far acquisire tali competenze di cittadinanza attiva attraverso la tematizzazione delle idee emerse, l'esplorazione di possibili soluzioni, il confronto sulle stesse, la ricerca di sinergie sostenibili all'interno della comunità, l'organizzazione di un piano di lavoro efficace. Ideale punto di arrivo di questa fase, la presentazione al gruppo di regia, all'amministrazione comunale e, successivamente, alla comunità, dei progetti elaborati e delle sinergie individuate.

Il supporto ai progetti nati a seguito della ricerca potrà costituire uno dei punti focali del Piano Giovani di Zona per il 2009.

5. **Risorse e budget previsionale**

Negli prospetti qui di seguito inseriti sono individuati:

- il monte ore di lavoro previsto, concordato dai tre comuni promotori assieme alla cooperativa Kaleidoscopio s.c.s..
- il piano finanziario del progetto.

6. **Tempi di realizzazione**

Fasi	Tempi
Costituzione del gruppo di regia, elaborazione del sociogramma, individuazione e formazione dei volontari	Marzo-Aprile 2008
Contatto con i gruppi per la presentazione della ricerca, realizzazione dei "focus group", elaborazione e restituzione dei dati	Maggio-luglio 2008
Accompagnamento dei gruppi di giovani nell'elaborazione di microprogetti a partire da istanze emerse nella ricerca	Settembre-novembre 2008

SOGGETTO RESPONSABILE: Comune di Mezzolombardo

SOGGETTO ATTUATORE: Cooperativa Kaleidoscopio scs di Trento

Ore di lavoro previste	Mezzolombardo	Nave S R	S Michele a/A	Totale			
	Operatori	Coordinam.	Operatori	Coordinam.	Operatori	Coordinam.	
Fasi della ricerca							
4.1. Costituzione del gruppo guida del progetto							
4.2. Approfondimento del focus d'indagine	10	10	4	4	8	8	44
4.3. Mappatura							
4.4. Eventuale individuazione e formazione di giovani volontari	6	6	/	/	/	/	12
4.5. Incontro con i referenti dei vari gruppi target individuati	20	/	5	/	10	/	35
4.6. Incontro con tutti i referenti dei gruppi target individuati	4	2	4	2	8	4	24
4.7. Realizzazione di interviste ai vari gruppi target attraverso la tecnica del "focus group"	80	/	26	/	52	/	158
4.8. Raccolta ed elaborazione di tutti gli elementi di conoscenza emersi dalle interviste	/	50	/	10	/	20	80
4.9. Restituzione ai gruppi target	4	2	4	2	8	4	24
4.10. Incontro di valutazione allargato ed evento finale	30	10	30	13	30	16	129
4.11. Accompagnamento dei gruppi nella fase di elaborazione dei progetti	40	20	20	5	40	10	135
Totale	194	100	93	36	156	62	641
Incontri intermedi del gruppo di regia	4	4	2	2	4	4	20
Incontri di rielaborazione e valutazione del gruppo regia	4	4	2	2	4	4	20
Totale	202	108	97	40	164	70	681



PROGETTO 6: RICERCA-INTERVENTO PARTECIPATA
SULLA CONDIZIONE GIOVANILE
PIANO FINANZIARIO 2008

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

SPESE	ORE	COSTO ORARIO	TOTALE
COSTO OPERATORI	202	€ 15,00	€ 3.030,00
COSTO COORDINAMENTO	108	€ 20,00	€ 2.160,00
TOTALE GENERALE			€ 5.190,00
COSTI GENERALI (10%)			€ 519,00
TOTALE AL NETTO DI IVA			€ 5.709,00
IVA AL 4 %			€ 228,36
TOTALE COMPLESSIVO			€ 5.937,36

COMUNE DI NAVE SAN
ROCCO

SPESE	ORE	COSTO ORARIO	TOTALE
COSTO OPERATORI	97	€ 15,00	€ 1.455,00
COSTO COORDINAMENTO	40	€ 20,00	€ 800,00
TOTALE GENERALE			€ 2.255,00
COSTI GENERALI (10%)			€ 225,50
TOTALE AL NETTO DI IVA			€ 2.480,50
IVA AL 4 %			€ 99,22



TOTALE COMPLESSIVO € **2.579,72**

COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

SPESE	ORE	COSTO ORARIO		TOTALE
COSTO OPERATORI	164	€	15,00	€ 2.460,00
COSTO COORDINAMENTO	70	€	20,00	€ 1.400,00
TOTALE GENERALE				€ 3.860,00
COSTI GENERALI (10%)				€ 386,00
TOTALE AL NETTO DI IVA				€ 4.246,00
IVA AL 4 %				€ 169,84
TOTALE COMPLESSIVO		€		4.415,84
TOTALE SPESA PROGETTO		€		12.932,92
TOTALE A		€		12.932,92
ENTRATE DA FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI		€		-
TOTALE B		€		-
ALTRE ENTRATE				
INTERVENTO RICHIESTO AI COMUNI		€		6.466,46
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)		€		6.466,46



PROGETTO 7: MOSTRA “CREA LOGO”

Destinatari:

Giovani di età compresa tra gli undici e i 29 anni residenti nei Comuni facenti parte del Tavolo di zona o frequentanti uno degli Istituti presenti nel territorio della Piana Rotaliana.

Motivazione:

I disegni realizzati per il concorso Crea Logo, progetto realizzato nel piano Giovani del 2007, sono molto belli. E' opportuno coinvolgere ancora i ragazzi artisti in un'attività di promozione del Tavolo di Zona e delle attività del Piano 2008.

Durante l'assemblea dell'Istituto Martini di Mezzolombardo i giovani potranno attraverso la mostra dei disegni realizzati nell'ambito del progetto Crea Logo parlare con gli altri giovani spiegando loro cosa è il Piano Giovani, cosa ha significato elaborare un progetto per dare un logo che rappresenti il tavolo per le politiche giovanili.

La mostra dei disegni diventa uno strumento semplice ma efficace per far parlare i giovani protagonisti ad altri giovani di politiche giovanili nell'ambito della Piana Rotaliana in maniera concreta e visibile.

La mostra diventa inoltre uno strumento per i giovani di far conoscere il sito Piana Giovani e i nuovi progetti che sono stati inseriti nel piano 2008.

Stimolare i giovani con colori, disegni, elaborati fatti da giovani per comunicare ai giovani.

Obiettivi:

I giovani che hanno già partecipato alla realizzazione di un progetto inserito nel Piano 2007 hanno dimostrato di credere in questa iniziativa, hanno investito del loro tempo e del loro impegno per proporre qualcosa di personale, si sono messi in gioco in prima persona. Questa loro testimonianza, fatta attraverso gli elaborati, ma anche attraverso la testimonianza concreta dell'attività del Tavolo delle Politiche Giovanili diventa un valido modo di comunicare ad altri giovani le potenzialità e le opportunità che il Piano può dare a tutti i giovani.

Descrizione:

Allestimento della mostra dei disegni del concorso Crea Logo 2007 e presentazione del Tavolo delle Politiche Giovanili e del Piano 2008 all'assemblea di Istituto (M.Martini) con la presenza attiva di giovani facenti parte del Tavolo e giovani partecipanti al concorso.

Allestire la mostra in occasione di altre manifestazioni ed eventi organizzati nei vari Comuni del Piano con la partecipazione attiva dei giovani artisti e dei giovani facenti parte del Tavolo di Zona.

Pubblicità evento l'allestimento della mostra verrà pubblicizzato attraverso l'inserimento di specifica notizia sul portale del Piano, sul sito dei singoli Comuni del Tavolo e tramite locandine che verranno affisse nei vari Comuni del Piano.

Durata: marzo – maggio 2008

Luogo: presso i singoli Comuni del Piano

Soggetti Attuatori e Responsabili: Comune di Mezzolombardo



**PROGETTO 7:
MOSTRA “CREA LOGO”
PIANO FINANZIARIO 2008**

USCITE

MATERIALE PER ALLESTIMENTO MOSTRA	€	100,00
SPESE PER PUBBLICITA' INIZIATIVA	€	100,00
SPESE per trasporto elaborati nei vari Comuni	€	100,00
TOTALE (A)	€	300,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE/VENDITA/FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI

TOTALE (B)	€	-
DISAVANZO (A-B)	€	300,00

ALTRE ENTRATE

Compartecipazione enti locali Tutti i comuni	Totale C	€	150,00
---	-----------------	---	--------

INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)	€	150,00
--	---	---------------



PROGETTO 8: TEATRO NELLA PIANA ROTALIANA CREAZIONE GRUPPO TEATRALE AMATORIALE

Soggetto proponente: Comune di Mezzolombardo

Destinatari:

Il presente progetto è destinato ai giovani della Piana Rotaliana di età compresa tra gli 11 anni e ai 29 anni (circa 25 partecipanti).

Motivazioni dell'intervento:

Sulla base di una prima iniziativa, attivata all'interno del Progetto Ritorno al Futuro, anch'essa dedicata ai giovani, si è constatato come l'esperienza teatrale sia stata molto apprezzata dai giovani a tal punto che gli stessi giovani hanno chiesto di attivare un corso di teatro più completo ed articolato. Essa comprendeva fasi attinenti all'"espressività corporea e gestuale" (gestualità, scomposizione plastica, relazioni sensoriali, maschera facciale, dinamiche di gruppo, scene), alla "recitazione e narrazione" (creazione di personaggi, improvvisazione, espressività vocale, abilità con gli oggetti, invenzione di racconti) ed alla "messa in scena e regia" (analisi drammaturgica, movimenti scenici, presenza scenica, relazione tra personaggi e dialoghi).

Questo progetto può essere di stimolo alla crescita culturale e assume una caratteristica di dinamicità e di creatività per gli adolescenti della nostra comunità.

La disponibilità di uno spazio adeguato come il Teatro San Pietro a Mezzolombardo e l'entusiasmo con il quale i ragazzi hanno chiesto la realizzazione di un'iniziativa di questo tipo è sicuramente presupposto perché l'azione risulti fattibile ed efficace.

Obiettivi generali:

1. Attivazione di iniziative positive per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita degli adolescenti, volte anche al miglioramento dell'espressione della personalità attraverso il linguaggio del corpo e della voce.
2. Iniziative a carattere preventivo con particolare riferimento al contrasto di comportamenti antisociali negli adolescenti;
3. Interventi di sviluppo e sostegno delle competenze educative degli adulti nella relazione con i minori e gli adolescenti;
4. coinvolgimento dei giovani in un'iniziativa socializzante, con interazione con adulti che rappresentano modelli significativi di riferimento per il superamento dei rischi adolescenziali;
5. aggregazione formativa e ricreativa attraverso le realtà di volontariato che operano in diretto contatto con i giovani e con altri gruppi di adolescenti presenti sul territorio comunale, allo scopo di promuovere un'attività culturale particolare;
6. eventuale possibilità di creare scambi culturali con altre compagnie teatrali;
7. maggiore sensibilizzazione nei giovani, attraverso i giovani, nei confronti dell'attività teatrale.

Aspetto umano e culturale

Obiettivo: arricchimento del bagaglio culturale del singolo, nonché della personalità e della capacità di relazionare.

Condivisione di impegno e sacrificio per un obiettivo comune, per un prodotto che è il risultato del lavoro di più, di un gioco di squadra.

Momento di espressione della propria personalità, del proprio carattere, delle proprie capacità ed ambizioni.

Dato il notevole impegno richiesto ai giovani, sia alle prove in teatro, sia a casa per lo studio del copione, riteniamo di stabilire una quota simbolica di iscrizione.



Descrizione:

L'attività della compagnia si esplicherà in due incontri a settimana con il regista presso il Teatro San Pietro al fine di affrontare e apprendere le tecniche di recitazione in vista di uno spettacolo finale. Il regista proporrà il testo teatrale "L'opera del Mendicante" di John Gay (1685-1732). Questo scrittore, letterato inglese, autore di satire, favole, liriche e di vari lavori teatrali, fornì ad Handel nel 1723 il libretto per Acis and Galatea. E' soprattutto ricordato per aver ideato una nuova forma di spettacolo per il pubblico londinese, che prese il via con la sua "The Beggar's Opera" (L'opera dei mendicanti), inaugurata il 29 gennaio 1728 a Londra, "davanti ad una straordinaria assemblea di nobili e borghesi", che ebbe un travolgente successo, venendo replicata per ben 62 riprese nella stessa stagione.

L'opera dei mendicanti non era un'opera nel senso moderno del termine, ma anzi una forma teatrale che andava diametralmente all'opposto dello stile dell'opera seria italiana: mentre questa si rivolgeva all'aristocrazia e conteneva musica raffinata, effetti scenici fantastici e intrighi che si rifacevano alla storia antica e alla mitologia, l'opera di Gay, per metà in prosa e per metà in musica e senza artifici scenici, si rivolgeva alla classe media, con una spietata satira contro l'opera italiana handeliana e i costumi corrotti del governo retto da Robert Walpole.

Quest'opera, con la regia di Lucio Dalla, verrà presentata anche al Teatro Comunale di Bologna dal 29 marzo al 6 aprile 2008 con una nuova rielaborazione drammaturgica.

Verrà proposto a tutti i partecipanti alla compagnia di conoscere l'opera anche attraverso la visione dello spettacolo proposto dal Teatro Comunale di Bologna nel periodo sopraccitato.

I giovani potranno lavorare all'opera, sia come aspiranti attori, sia come ballerini, tecnici delle luci e del suono, costumisti, truccatori, aiuto scenografo, pittori, decoratori e musicisti.

L'attività delle prove porterà alla presentazione di uno spettacolo finale che si terrà presso il Teatro San Pietro e che potrà essere replicato in altri Comuni della Piana Rotaliana e non solo.

Risorse umane:

Per l'attivazione e per una migliore organizzazione dell'iniziativa ci si avvarrà della collaborazione di un insegnante esperto di teatro, che ha già sperimentato iniziative analoghe con studenti di Istituti Superiori. L'esperto presterà la propria opera volontariamente e gratuitamente.

Durata del progetto:

L'attività è prevista a partire da primavera 2008. L'attività si svilupperà nei mesi successivi con una pausa estiva. Si intende proseguire nel progetto anche nel corso dell'anno 2009 con la realizzazione di un'altra opera.

Luogo

Sede operativa del progetto sarà il Teatro San Pietro di Mezzolombardo. In alcuni casi sarà possibile utilizzare gli spazi dell'Oratorio Parrocchiale adiacenti al Teatro San Pietro.

Soggetto attuatore: Comune di Mezzolombardo

Soggetto partner: Comune di San Michele a/A

Altri soggetti coinvolti: Pro Loco, Circolo Culturale Il Mulino

Responsabile del progetto: Comune di Mezzolombardo



**PROGETTO 8:
TEATRO NELLA PIANA ROTALIANA
CREAZIONE GRUPPO TEATRALE AMATORIALE
PIANO FINANZIARIO 2008**

USCITE

Voce 1.	Allestimento teatro (materiale per scenografie - service)	€ 2.300,00
Voce 2	Realizzazione costumi d'epoca	€ 7.000,00
Voce 3.	Spese S.i.a.e.	€ 400,00
Voce 4.	Spese pubblicità (locandine – pieghevoli) .	€ 800,00
Voce 5.	Spese pubblicità stampa - radio	€ 1.500,00
Voce 6.	Spese per trasferte	€ 1.000,00

Totale A **13.000,00**

ENTRATE

Entrate da iscrizioni € 100,00

Totale B € 0,00

DISAVANZO (A-B) **€ 12.900,00**

Altre entrate

Comune di Mezzolombardo € 6.450,00

Comune di San Michele a/A (in base a numero partecipanti)

Totale C **€ 6.450,00**

INTERVENTO RICHIESTO ALLA P.A.T. (A-B-C) **€ 6.450,00**



TABELLA RIASSUNTIVA COSTI PIANO 2008

	Spese previste	Quote da iscriz. o enti esterni	DISAVANZO	Enti del territorio	PROVINCIA
1	6823,00		6823,00	3411,50	3411,50
2	96600,00	72180,00	24420,00	12210,00	12210,00
3	13742,00	4000,00	9742,00	4871,00	4871,00
4	2850,00	750,00	2100,00	1050,00	1050,00
5	12300,00	2000,00	10300,00	5150,00	5150,00
6	12932,92		12932,92	6466,46	6466,46
7	300,00		300,00	150,00	150,00
8	13000,00	100,00	12900,00	6450,00	6450,00
	158547,92	79030,00	79517,92	39758,96	39758,96

5. IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE

5.1 Il territorio dei Comuni del Tavolo

I comuni della Piana Rotaliana che fanno parte del Tavolo sono: Faedo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Nave S. Rocco, San Michele all'Adige e Roverè della Luna.



I comuni aderenti al Tavolo sono piuttosto diversi sia per dimensioni (Mezzocorona e Mezzolombardo i maggiori), che per localizzazione. Il piccolo paese di Faedo, posto in collina, con pochi mezzi pubblici di collegamento, risulta penalizzato nella possibilità di spostamento dei giovani residenti sul suo territorio. Anche Roverè della Luna e Nave San Rocco risentono dello stesso problema, ma risultano meno penalizzati perché posti in pianura (i giovani possono spostarsi con minori difficoltà da un paese all'altro in bicicletta, motorino, ecc.). Problema, quello degli spostamenti che risulta meno presente negli abitati di Mezzocorona, San Michele all'Adige e Mezzolombardo. Questi paesi distano da Trento circa 18 Km., raggiungibili facilmente attraverso la rete stradale e autostradale, serviti da mezzi pubblici come la Ferrovia Trento Malè, pullman di linea, e, nel caso di Mezzocorona, anche dal treno.

5.2 Strutture esistenti sul territorio: le scuole

In tutti i comuni sono presenti le scuole elementari. Le scuole secondarie di primo grado (medie) sono presenti a Mezzocorona e a Mezzolombardo.

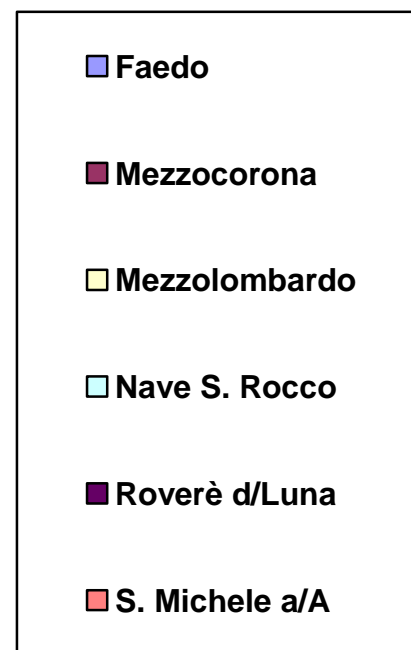
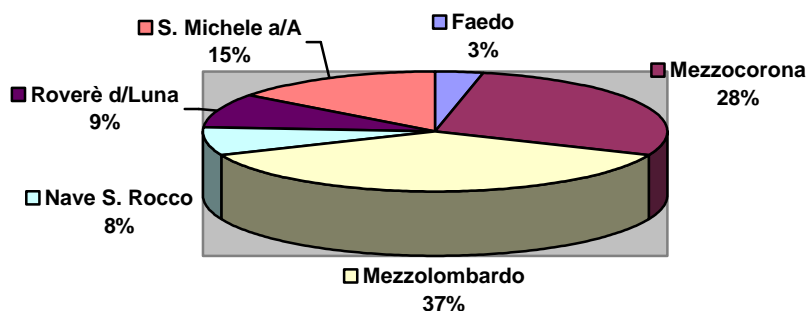
Gli **Istituti comprensivi** di riferimento sono a Mezzocorona (per Rovere della Luna, Faedo, San Michele a/A) e Mezzolombardo (per Nave S. Rocco).

Istituto Martino Martini di Mezzolombardo: Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo (IGEA), Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo programmatori (Mercurio), Liceo scientifico con una lingua (tradizionale), Liceo scientifico con due lingue, Biennio I.T.I., Liceo delle scienze sociali, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici. www.martinomartini.it

Istituto Agrario di San Michele a/A: Istruzione secondaria tecnica (IST); Istruzione secondaria professionale (ISP); Qualificazione professionale agricola (QPA). Promuove e realizza, sia direttamente, sia in collaborazione con organismi ed Enti Esterni, corsi di formazione, qualificazione, perfezionamento e specializzazione rivolte allo sviluppo e/o alla diffusione della professionalità agricola, ambientale e forestale. Istruzione post-secondaria e universitaria (IPSU). www.iasma.it



5.3 La popolazione dei Comuni del Tavolo



Comuni della Piana	Abitanti 2006	%
Faedo	584	3
Mezzocorona	4907	28
Mezzolombardo	6498	37
Nave San Rocco	1339	8
Roveré della Luna	1583	9
San Michele all'Adige	2586	15
Totale	17487	100%

I dati sono stati rilevati dal sito della Provincia Autonoma di Trento:
www.statweb.provincia.tn.it/TrentinoInSchede/

6. I COMUNI E LE ASSOCIAZIONI



6.1 Mezzocorona

Popolazione al 2006	Superficie Km ²	Altitudine
4907	192,17	219

I dati sono stati rilevati dal sito della Provincia Autonoma di Trento:

www.statweb.provincia.tn.it/TrentinoInSchede/

Sito ufficiale del Comune: www.comune.mezzocorona.tn.it

Il Comune di Mezzocorona è sede di Istituto Comprensivo, a cui fanno riferimento anche i Comuni di Roverè della Luna, San Michele all'Adige e Faedo.

Nella Borgata operano numerose Associazioni di volontariato suddivise per tipologia: sportive (15), culturali (11) e sociali (24), oltre alla Pro Loco, particolarmente attiva nella promozione del territorio dal punto di vista turistico. Manifestazione principale in questo ambito è il "Settembre Rotaliano" che richiama nella borgata, nel primo weekend di settembre, migliaia di visitatori.

Altra manifestazione importante è "Solstizio d'Estate", rassegna di teatro, musica e danza, che si svolge sul territorio nel periodo estivo.

TELEMACO

L'amministrazione comunale è da diversi anni impegnata nelle politiche giovanili. Sul territorio già dal 1992 opera un centro di aggregazione giovanile. Dagli anni 2000 il centro ha preso la denominazione di "Telemaco", realizzato in convenzione con il Comune di Roverè della Luna.

Il modello reale, applicativo di Telemaco consiste nella creazione di un centro di aggregazione giovanile con determinate caratteristiche:

- esistenza di una relazione di aiuto verso gli adolescenti;
- gestita da persone adulte;
- che operano nella realtà ambientale giovanile;
- che sono formate e tecnicamente controllate nella loro attività;
- con modalità mutate dall'operatività clinica;
- in modo da conseguire e garantire un rapporto massimamente qualificato di sostegno alla crescita adolescenziale anche in presenza di difficoltà evolutive importanti.

"Telemaco" sta vivendo un forte momento di accreditamento all'interno della Borgata, molti sono i giovani che lo frequentano e numerose sono le attività proposte. "Telemaco" collabora fattivamente con le associazioni e con le istituzioni quali il Comune e la Scuola.



Altro intervento significativo nelle politiche giovanili è la realizzazione, durante l'intero periodo estivo, dei progetti "Estate Giovani" e "Colonia estiva diurna", nella quale collaborano numerose associazioni di volontariato.

Per i giovani sul territorio sono presenti le seguenti strutture:

- nr. 2 campi da calcio in erba sintetica;
- nr. 3 palestre (due scolastiche ed un palasport)
- centro sportivo/ricreativo Sottodossi (sala riunioni, 2 campi da tennis, bocciodromo, campo polivalente)
- sede "Telemaco", ove è presente una attrezzata sala musicale.
- Oratorio (recentemente ristrutturato e dotato di spazi attrezzati aperti a tutti)
- Biblioteca comunale, motore delle varie attività culturali (corsi di lingua straniera, corsi d'arte, ecc.)

Le Associazioni:

SPORTIVE	Calcio Pallamano Velo sport Sci club Circolo tennis Orienteering Karate Pallavolo Ginnastica artistica Bocciofila Trial team La fionda Calcio a 5 Cacciatori Pescatori
-----------------	--

CULTURALI	Gruppo arte Il melograno Complesso musicale Filodrammatica/oratorio Università terza età Coro Fisarmonici Coro bambini Circolo culturale europa GWInterLAN fotoamatori
------------------	--

SOCIALI RICREATIVE	Wwf della Piana Rotaliana Gruppo scout Circolo pensionati Fanti Alpini
-------------------------------	--



<p>Combattenti e reduci Ospitalità trentina Compagnia schutzen Avulss Acli Sat Opera S. Vincenzo CAT S.Gottardo Soccorso alpino Avis Aido Club 3P Donne Rurali Operatori economici Vigili del fuoco Vigili del fuoco fuori servizio Giovani per Mezzocorona Croce rossa italiana Il Noce</p>
--



Popolazione al 2006	Superficie Km ²	Altitudine
6498	13,81	227

I dati sono stati rilevati dal sito della Provincia Autonoma di Trento:

www.statweb.provincia.tn.it/TrentinoInSchede/

Sito ufficiale del comune: www.comune.mezzolombardo.tn.it.

Mezzolombardo è sede di Istituto Comprensivo, di Istituto Superiore (Liceo scientifico, Istituto Tecnico Commerciale, Liceo delle Scienze Sociali, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici e I.T.I.) ed è una borgata ricca di associazioni sia nel campo culturale, che sportivo e sociale.

L'amministrazione comunale ha sempre prestato particolare attenzione e sostegno alla realtà dell'associazionismo che possono offrire al mondo giovanile diverse opportunità.

Particolarmente attive sono alcune associazioni culturali, sportive e sociali che vedono impegnati in diverse attività (musica, danza, teatro, attività sportive diverse, corsi di vario tipo, campeggi, spettacoli) molti giovani della borgata.

Nell'ambito specifico delle politiche giovanili, in attuazione di quanto previsto nel piano giovani 2007, il Comune di Mezzolombardo, con il suo centro giovanile "Ritorno al Futuro" ha seguito direttamente il progetto "Crea Logo" per la realizzazione di un logo che rappresenti il Tavolo per le Politiche Giovanili nella Piana Rotaliana. L'iniziativa ha avuto molto successo e dati gli ottimi lavori raccolti nell'ambito del concorso si intende, proprio nell'ambito del Piano Giovani 2008, dare un proseguo a questa iniziativa con una mostra itinerante nei vari Comuni appartenenti al Piano, al fine di dare soddisfazione ai giovani che hanno partecipato e per creare un'ulteriore occasione per parlare di Piano Giovani e di Politiche Giovanili.

Il Comune di Mezzolombardo ha partecipato e sostenuto anche gli altri progetti inseriti nel Piano 2007 e precisamente il progetto "Portale", il progetto "Young Music" e il progetto "Lanciamo il Piano".

Per l'anno 2008 il Comune di Mezzolombardo si è prefisso due importanti obiettivi:

1. una nuova gestione del centro giovanile "Ritorno al Futuro" mediante convenzione con la Cooperativa Kaleidoscopio s.c.s. di Trento.

L'amministrazione comunale di Mezzolombardo è pienamente convinta della necessità di effettuare nella prima parte dell'anno una ricerca-intervento partecipata sulla condizione giovanile. Solo partendo dal basso l'amministrazione potrà effettivamente verificare le reali esigenze del mondo giovanile rendendolo partecipe e protagonista di nuove future progettualità.

Tale progetto ha carattere sovracomunale in quanto coinvolge il Comune di Nave San Rocco, realtà da dove molti giovani arrivano a Mezzolombardo per frequentare la Scuola Media Inferiore e quella Superiore.

2. una particolare attenzione alla realizzazione di una rete con le istituzioni scolastiche, con le associazioni ed i gruppi formali ed informali che operano sul territorio.



**Per informazioni:
Comune di Mezzolombardo
Ufficio Attività Socio-sanitarie e promozionali**

**Responsabile: Claudia Calovi
38017 MEZZOLOMBARDO
TEL. 0461- 608238 FAX.0461-608284 sociali@comune.mezzolombardo.tn.it**

Nella borgata operano alcuni centri di aggregazione sociale rivolti ai giovani preadolescenti ed adolescenti.

“Ritorno al Futuro” - del Comune di Mezzolombardo gestito in convenzione dalla Cooperativa Kaleidoscopio s.c.s. di Trento

Sede centro: via Cavallegeri Udine - sotto la palestra comunale

Telefono: 0461/604171

Operatori addetti : Matteo Miatton cell. 328/3173720

Sara Bortolotti cell. 346/2264825

Orario di apertura centro: 16:00 – 19:00 dal lunedì al venerdì

20:30 – 22:30 1 sera a settimana (lunedì) per progetto teatro

Centro Diurno “Il Kaos” - della Cooperativa Kaleidoscopio s.c.s. di Trento

Sede : Mezzolombardo – Via Rotaliana, 53

Telefono: 0461/602428

Orario di apertura centro: 13:30 – 18:00 dal lunedì al venerdì

A.p.p.m. – Associazione Provinciale per i Minori – Onlus di Trento

Nuova sede operativa: Mezzolombardo – via A.Degasperi n. 57

Telefono: 0461/601749

Orario di apertura centro: 12:00-18:00 dal lunedì al venerdì

(nel periodo estivo viene attivato diverso orario)

Elenco Associazioni - più significative per il mondo giovanile -

CULTURALI	BANDA CITTADINA
	CENTRO DANZA TERSICORE
	CIRCOLO A.C.L.I.
	CIRCOLO CULTURALE '78
	CIRCOLO CULTURALE RICREATVO IL MULINO
	CORO GIOVANILE “OSANNA”
	CORO SAN FRANCESCO
	GRUPPO MICOLOGICO ROTALIANO
	SAT di MEZZOLOMBARDO
	SCUOLA MUSICALE GUIDO GALLO
	SQUOLABLUS
	THE RIVER BOYS
	ASSOCIAZIONE TERA DE MEZ
SPORTIVE	CIRCOLO TENNIS MEZZOLOMBARDO
	CLUB CICLISTICO ROTALIANO
	A.S.D. ATLETICA ROTALIANA
	GRUPPO ROCCIATORI PIAZ
	GS. YOSEIKAN BUDO



	PATTINATORI MEZZOLOMBARDO
	POLISPORTIVA GRUPPO T.N.T.
	SCI CLUB MEZZOLOMBARDO
	SOCIETA' BOCCIOFILA ROTALIANA
	U.S. ROTALIANA S.R.L.
	UNIONE SPORTIVA TAMBURELLO
	A.S.D. VOLLEY MEZZOLOMBARDO
	BRUCHI DI MARE
	QWAN KI DO LY KIEN
	A.S.D. 1/2 VOLLEY
	CACCIATORI SEZ. DI MEZZOLOMBARDO
	MILAN CLUB ROTALIANO
	CLUB ROTALIANO PESCATORI
SOCIALI	AMICI DI GRAZIE ALLA VITA
	ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S. PER LA LOTTA ALLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI
	AVIS
	COMITATO CAMPEGGIO PARROCCHIALE SALTER
	CORPO SOCCORSO ALPINO ROTALIANA BASSA VAL DI NON
	ORATORIO PARROCCHIALE S. GIOVANNI
	SAN VINCENZO DE PAOLI
	CB RADIO CLUB VION DI TRES
	COOPERATIVA SOCIALE KALEIDOSCOPIO – CENTRO APERTO “il kaos”
	ESTATE INSIEME
	A.M.A. AUTO MUTUO AIUTO
	ASSOCIAZIONE PREVENZIONE SALUTE TUTELA DIABETE
	GRUPPO FORCOLOTI M.S.P.
	LA TORESELA
	CROCE BIANCA ROTALIANA ONLUS
	GAP 2004 - GRUPPO GIOVANI MEZZOLOMBARDO
	CLUB 3P
	L'ISOLA DEI PICCOLI
	CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
	GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE
	EIDOS
	APPM - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI - ONLUS Centro diurno di Mezzolombardo
	COOPERATIVA GRAZIE ALLA VITA
	CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI MEZZOLOMBARDO
PROMOZIONALI	CONSORZIO ROTALIANO PROMOZIONE MEZZOLOMBARDO
	PRO LOCO

Totale associazioni elencate n. 57.



6.3 Faedo

Popolazione al 2006	Superficie Km ²	Altitudine
584	10,64	591

I dati sono stati rilevati dal sito della Provincia Autonoma di Trento:

www.statweb.provincia.tn.it/TrentinoInSchede/

Sito ufficiale del Comune: www.comune.faedo.tn.it

Il Comune ha un territorio molto vasto che si estende dalla pineta di Faedo (verso la Valle di Cembra), ai Masi Canazzi (verso Pressano), Maso Barco e Coveli (verso S.Michele) e Cadino (verso Salorno), ha la necessità di usufruire di associazioni che si trovano su altri comuni (es. pallavolo, calcio, pallamano, etc.).

Nonostante il paese sia piccolo ci sono varie associazioni, alcune comunali, altre 'esterne'. La particolarità di questo paese è che molti giovani sono coinvolti nelle attività associazionistica e spesso i ragazzi/e fanno parte di più di una associazione.

Essendo quasi tutti giovani coinvolti nella vita associativa del paese, i momenti liberi sono veramente pochi; è stata però effettuata una gita nel periodo estivo; si è cercato di potenziare il punto lettura con l'acquisizione di circa 200 libri offerti dalle biblioteche limitrofe.

Per il 2008 si punterà sul progetto Prijedor e si cercherà di invogliare i ragazzi a partecipare alle varie iniziative della piana con i progetti approvati dal Tavolo Giovani.

Denominazione associazione	Tipologia
Banda cittadina	Culturale
Coro parrocchiale	Culturale
Pro loco	Promozione sociale
VVFF	Protezione civile
Tamburello	Sportiva
Donne rurali	Promozione sociale
Alpini	Protezione civile



6.4 Nave San Rocco



Popolazione al 2006	Superficie Km ²	Altitudine
1339	4,92	207

I dati sono stati rilevati dal sito della Provincia Autonoma di Trento:
www.statweb.provincia.tn.it/TrentinoInSchede/

Sito ufficiale del comune: www.comune.navesanrocco.tn.it

L'Associazione Oratorio sta diventando un punto di riferimento per bambini/e e ragazzi/e, che riescono a trovare in essa spazi di espressione e luoghi per ritrovarsi, stare insieme e confrontarsi. Effettua molte attività: feste, momenti ricreativi e di aggregazione per bambini e famiglie (gite, escursioni culturali, laboratori di attività manuali, spettacoli e intrattenimenti vari, etc.).

Dal 2003 è stato avviato un Progetto di Attività Musicale rivolto ad adolescenti e giovani, supportato dall'Amministrazione Comunale, sostenuto anche dal contributo del Comprensorio Valle dell'Adige, che ha portato alla creazione di una piccola *band*. Grazie al progetto si è creato un ambiente "sano", in cui i giovani possono incontrarsi, condividendo un interesse e sviluppando rapporti e relazioni che fanno però andare anche oltre alla realtà musicale e contribuire in maniera attiva all'arricchimento della comunità.

Un'altra iniziativa rivolta prettamente agli adolescenti è rappresentata dai Gruppi Giovanili. Ne fanno parte ragazzi/e delle scuole medie e superiori, i quali si trovano per parlare di problematiche d'attualità e per partecipare attivamente alle iniziative dell'Associazione, collaborando e cooperando con entusiasmo alla realizzazione delle stesse, apportando contributi importanti ed esprimendo le proprie idee ed opinioni sulle attività. Tra le varie attività, una in particolare viene interamente gestita dai Gruppi Giovanili, ovvero la stesura de "*L'Oratorio racconta...*", una sorta di giornalino, un diario delle attività oratoriali ma non solo, che offre uno spaccato della realtà sia locale e della comunità, attraverso gli occhi dei giovani.

I progetti che il Comune ha attuato negli ultimi anni sono sempre stati finalizzati ad avvicinare e coinvolgere i giovani. Fra le attività che hanno riscontrato maggiore successo va ricordato il viaggio di istruzione grazie al quale i partecipanti hanno potuto conoscere alcune istituzioni politiche, fra le quali il Parlamento Europeo a Bruxelles, la Camera e il Senato a Roma, il Consiglio Provinciale



della Provincia Autonoma di Trento, il Consiglio Regionale del Trentino-Alto Adige, e luoghi di rilevante importanza storica come il campo di concentramento di Dachau. Il progetto è stato vissuto con molto interesse ed entusiasmo da tutti i ragazzi.

Oltre a questa iniziativa il Comune promuove corsi di inglese sia per ragazzi che per adulti, corsi di danza, di telaio, di fotografia, di cucina fredda e bevande alternative. Inoltre si fa promotore di appuntamenti fissi distribuiti nell'arco dell'anno: il carnevale, la festa della comunità e la festa di mezza estate, che negli ultimi due anni è stata organizzata in collaborazione con l'Oratorio. Propone infine, con cadenza biennale, la "Festa dei sapori d'autunno". A tale proposito nella scorsa edizione il Comune ha invitato tutte le famiglie a collaborare alla realizzazione di un ricettario, iniziativa che ha avuto un enorme successo e ha visto la partecipazione entusiasta di molte persone il cui contributo ha dato origine ad una pubblicazione intitolata "Mele asparagi e fantasia".

Nave San Rocco ha inoltre aderito al Bando dell'anno 2007 sulla creatività, realizzato come Tavolo Piana Giovani, con il progetto dal titolo '*Giovani in Campo*' (laboratori di danza, tessitura, fotografia, bevande non alcoliche, ecc.).

Tale bando prevedeva il finanziamento da parte dell'Assessorato Provinciale per le Politiche Giovanili di Trento di progetti indirizzati ai giovani e alla genitorialità e ne ha ottenuto il finanziamento che ne ha permesso la realizzazione.

Nel mese di novembre 2007, è stata inoltre effettuata la rappresentazione teatrale-cabarettistica "fratelli incivili" presso il teatro di Nave San Rocco – promossa dalla PAT di Trento (Servizio Civile) in collaborazione con l'Assessorato Provinciale alle Politiche giovanili.

Denominazione associazione	Tipologia
Oratorio	Promozione sociale
u.s. Vigor	sportiva
Football club Adige	sportiva
Gruppo 'Il girasole'	culturale
Vigili del fuoco volontari	protezione civile
Filodrammatica "I Baraonda"	culturale
Coro parrocchiale	culturale
Gruppo Alpini	protezione civile



6.5 Roverè della Luna



Popolazione al 2006	Superficie Km ²	Altitudine
1583	10,41	251

I dati sono stati rilevati dal sito della Provincia Autonoma di Trento:
www.statweb.provincia.tn.it/TrentinoInSchede/

Sito ufficiale del Comune: www.comune.roveredellaluna.tn.it

Il Comune di Roverè della Luna guarda ai giovani con particolare attenzione. Sul territorio operano diverse Associazioni culturali e sportive, che coinvolgono attivamente i ragazzi e gli adolescenti. Inoltre il Comune è impegnato direttamente con il Progetto Telemaco realizzato in collaborazione con il Comune di Mezzocorona. I ragazzi coinvolti ogni anno si aggirano sulla cinquantina. E' un progetto radicato sul territorio incentrato sulla operatività frontale con i ragazzi: attività sportive, musicali ed artigianali offrono lo stimolo per contribuire alla crescita personale dei giovani.

Il centro è aperto:

- lunedì dalle ore 16.00 alle 19.00
- mercoledì dalle 16.00 alle 22.30
- giovedì dalle 14.00 alle 22.00
- venerdì dalle 19.00 alle 23.00
- sabato dalle 14.00 alle 20.00

L'Assessore alle politiche sociali coinvolge ogni anno Telemaco e le Associazioni del paese per dar vita ad "Estate Insieme", un calendario di proposte per movimentare l'estate ed aiutare i genitori che lavorano.

Fra le attività effettuate dal Comune rivolte ai giovani:

- Progetto "*La storia ed il futuro dell'autonomia*": percorso in cui 10 giovani hanno avuto la possibilità di conoscere istituzioni politiche provinciali, nazionali ed europee.
- Tavolo per le politiche giovanili con l'adesione ai progetti: "*Portale PianaGiovani*", "*Crea Logo*", "*Lancio PianoPianaGiovani*".
- Rassegna di teatro, musica e danza "*Solstizio d'Estate*"



ASSOCIAZIONI	TIPOLOGIA
U.S. "LA ROVERE"	SPORTIVA
ROVER SPRINT	SPORTIVA
GRUPPO "3P"	CULTURALE
CORO PARROCCHIALE	CULTURALE
CORPO BANDISTICO "F. PIZZINI"	CULTURALE
FILODRAMMATICA "I SIMPATICI"	CULTURALE
COMITATO CARNEVALE	CULTURALE
COMPAGNIA "ARCIERI DELL'ADIGE"	SPORTIVA
TEAM JUNIOR RACING	SPORTIVA
ASSOCIAZIONE SPORTIVA "ROVER PESCA"	SPORTIVA
BROOMBALL CLUB	SPORTIVA
SEZIONE ALPINI	CULTURALE
SEZIONE CACCIATORI	SPORTIVA
VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	PROTEZIONE CIVILE
DONNE RURALI	CULTURALE
CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO	CULTURALE
GRUPPO PODISTI "LA ROVERE"	SPORTIVA
ROVER VOLLEY	SPORTIVA
ROTAL VOLLEY SCHOOL	SPORTIVA
PRO LOCO	PROMOZIONE CULTURALE



BRUCHI DI MARE	SPORTIVA
LUNA RACING	SPORTIVA
TRENTINO INSIEME	CULTURALE
TELEMACO	PROMOZIONE SOCIALE/CULTURALE



6.6 San Michele all'Adige



Popolazione al 2006	Superficie Kmq	Altitudine
2586	5,30	228

I dati sono stati rilevati dal sito della Provincia Autonoma di Trento:
www.statweb.provincia.tn.it/TrentinoInSchede/

A San Michele all'Adige l'Amministrazione comunale gestisce le attività dell'oratorio attraverso il progetto "Ritorno al Futuro".

Nella sede di via Roma (ex scuola materna), vengono svolte varie attività:

- Il *laboratorio manuale*, dove i bambini esprimono la loro creatività attraverso le tecniche più svariate, dalla pittura al collage, dal modellare la creta al costruire piccoli oggetti, curato dalla volontaria Mery.
- Il *corso di danza moderna* tenuto dalle giovani animatrici Jessica, Chiara, e Debora.
- Il *corso di break dance* seguito dall'animatore Vincenzo.
- Il *corso di arrampicata sportiva* per ragazzi delle superiori presso il palazzetto dello sport.
- Il *corso di musica "Young Music"*, progetto del Tavolo di Zona al quale anche San Michele ha aderito e che coinvolge i ragazzi nell'apprendimento e nell'utilizzo di uno strumento musicale e, soprattutto, nella creazione di una *band*.

Inoltre la sala giochi dell'oratorio è aperta dal lunedì al sabato dalle 16:30 alle 18:30 e il sabato sera dalle 20:00 alle 22:00.

Da luglio a settembre, poi, c'è "Estate Ragazzi", un progetto che comprende laboratori artistici, corsi di cucina e sport, tornei di pallavolo e calcio, uscite in piscina e gite.

Le attività invernali si concluderanno nella primavera 2008 con un saggio di danza e musica in cui si esibiranno le ragazze che hanno frequentato i corsi e i ragazzi che hanno partecipato al progetto "Young Music".

Inoltre parteciperanno all'evento anche i gruppi musicali che gravitano attorno all'oratorio, usufruendo delle sale prove allestite nel piano interrato.



I progetti “Ritorno al Futuro” e “Estate Ragazzi” sono basati soprattutto sul volontariato e sull’associazionismo del paese, sull’impegno e l’entusiasmo di persone che hanno deciso di mettere gratuitamente a disposizione della comunità il loro tempo libero.

**Per informazioni sulle attività è possibile contattare
l’Assessore alle Politiche Giovanili sig.ra Franca Pangrazzi al numero 349/4460432**





PianaGiovani

un punto d'incontro per i giovani della Piana Rotaliana

Che cos'è?

Il Piano Giovani di Zona della Piana Rotaliana prevede la realizzazione di azioni che possano dare proposte di attività provenienti dal territorio a favore del mondo giovanile.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Promuovere iniziative rivolte a giovani;
- Pubblicizzare iniziative a favore del mondo giovanile e rendere disponibili ai ragazzi, alle famiglie e agli educatori informazioni che possano aiutare coloro che si trovano ad affrontare scelte fondamentali;
- Individuare le carenze sul territorio e trovare soluzioni attraverso proposte diversificate;
- Sensibilizzare gli enti e le associazioni nei confronti dei bisogni ed interessi dei ragazzi;
- Coinvolgere i giovani nella predisposizione e attivazione di progetti a loro finalizzati.

Per realizzare questi obiettivi è necessario coinvolgere l'intera comunità, partendo dai giovani stessi, che saranno stimolati ad essere i protagonisti attivi delle iniziative da proporre e sviluppare, come nel progetto "Crea Logo" e nella creazione del portale.

il portale on-line

Il portale vuole contribuire alla cittadinanza attiva dei giovani e di chi si interessa del mondo giovanile: saranno diversi infatti i temi affrontati al fine di coinvolgere il più possibile i ragazzi in una partecipazione attiva alla vita pubblica.

Il Portale, www.PianaGiovani.tn.it, creato da ragazzi, offrirà informazioni per studiare, lavorare e viaggiare in Europa, link utili su scuola, università, lavoro, tirocini, volontariato, campi di lavoro.

Sarà uno strumento di coesione che riunirà la "Piana" sotto un comune denominatore.

La redazione sarà curata da un gruppo di alunni dell'Istituto "Martino Martini" di Mezzolombardo ed da chiunque volesse prendere parte all'iniziativa.

L'aggiornamento del portale è aperto a tutti i giovani. Per interagire con la redazione, con proposte, suggerimenti o critiche, non esitate a contattare l'indirizzo info@pianagiovani.tn.it